

NOTIZIE ULTIMORA 24 ORE SU 24**SIRACUSA****Minaccia madre di morte: figlio violento in manette**

Siracusa - Minaccia madre di morte : figlio violento in manette. Agenti delle Volanti della



Questura di Siracusa hanno arrestato **Oberdan Moscuza**, 37enne del luogo, per i reati di maltrattamento in famiglia ed estorsione nei confronti della propria madre. La mamma di Oberdan Moscuza, da circa un anno, è vittima di continue richieste di denaro da parte del figlio e di continue minacce. L'individuo ha causato spesso danni ai mobili di casa ed è solito rivendere oggetti e suppellettili dell'abitazione. La Volante della Polizia di Stato è intervenuta, alle ore 11.45, a seguito di segnalazione dell'ennesima lite in famiglia. Gli Agenti nell'abitazione in via Vittorio Veneto hanno accertato che Oberdan Moscuza aveva, poco prima, minacciato di morte la madre chiedendole del denaro ed alla consegna di pochi €, era andato in escandescenza. Il soggetto aveva bloccato la malcapitata costringendola sul letto per impedirle di chiedere aiuto. Il marito è intervenuto ponendo fine alla violenza e chiedendo l'intervento della Polizia al 113. Oberdan Moscuza, già noto alle forze dell'ordine, è stato dichiarato in arresto e condotto nella Casa Circondariale di Contrada Cavadonna.

Augusta - Maldestro ladro in fuga su moto rubata investe auto polizia.

Agenti del Commissariato di P.S. di Augusta, in servizio di controllo del territorio, hanno arrestato **Sergio Zocco**, 18enne residente a Lentini, preso nella flagranza del reato di furto. Il giovane aveva rubato un motociclo in sosta su una pubblica via. Il proprietario si è accorto della mancanza del veicolo ed ha segnalato il furto alla sala operativa del Commissariato che ha diramato la nota alle auto in zona. Un equipaggio in servizio di controllo del territorio, poco dopo, nel percorrere la SP3 in direzione di Villasmundo è stato superato a velocità sostenuta da un motociclo condotto da Sergio Zocco. Il guidatore alla vista dell'auto della Polizia ha effettuato, il vano tentativo di fuga, con una pericolosa inversione di marcia da cui è scaturita la caduta e la collisione con l'autovettura di servizio. Gli Agenti hanno bloccato il giovane e dichiarandolo in arresto.



Siracusa - Preso 1 violento al bar. Si tratta di **Angelo De Simone**, 26enne, residente in Siracusa Agenti delle Volanti sono intervenuti in via Eschilo in un esercizio commerciale, per la segnalazione di un cliente che, dopo aver consumato una bevanda, disturbava gli altri avventori e minacciava i camerieri. Il soggetto, alla vista dei poliziotti, ha posto resistenza al controllo rifiutandosi di fornire le proprie generalità e spintonando gli Agenti. I tutori dell'ordine sono riusciti a far salire nell'auto di servizio il personaggio ed a condurlo negli Uffici della Questura. L'arresto durante il tragitto ha sferrato ripetutamente dei pugni all'interno dell'auto danneggiandola. Angelo De Simone è stato identificato e tratto in arresto.

Augusta - 2 Maldestri lentinesi presi in trasferta ad Augusta. Si tratta di **Francesco Liberto**



, 21enne e di **B.S.**, 20enne. Agenti del Commissariato di P.S. di Augusta, transitando in via Lavaggi, hanno notato un giovane aggirarsi con fare sospetto nei pressi di un ciclomotore parcheggiato. Il sospetto, alla vista della Polizia, è riuscito a dileguarsi a bordo di un ciclomotore ma, è stato inseguito dalla Volante e da altri poliziotti del Commissariato di Augusta. I tutori dell'ordine sono giunti sul posto su un'auto con colori di serie, ed hanno bloccato il soggetto mentre era in compagnia di un altro giovane. I due sono stati identificati e perquisiti. Gli agenti hanno accertato che il ciclomotore, su cui stava viaggiando il fuggitivo, successivamente identificato per Francesco Liberto, era di provenienza furtiva. Gli agenti all'interno del mezzo hanno trovato occultati alcuni arnesi atti allo scasso. Francesco Liberto ed il suo complice, identificato per B.S., sono stati denunciati per i reati di ricettazione e possesso di arnesi atti allo scasso. Gli Agenti poi hanno effettuato una perquisizione domiciliare a casa di Francesco Liberto rinvenendo e sequestrando: 16 grammi di cocaina ed un bilancino di precisione. Francesco Liberto, è stato dichiarato in arresto e sottoposto al regime dei domiciliari per il possesso di droga ai fini di spaccio. Agenti del Commissariato di P.S. di Pachino hanno arrestato Daniele Rizzotti, 34enne classe del luogo, per il reato di oltraggio, resistenza e lesioni a Pubblico Ufficiale. L'arrestato ha aggredito gli Agenti accorsi per sedare una lite nella quale era coinvolto. Dopo le incombenze di rito l'arrestato è stato condotto nella casa Circondariale di Cavadonna.

Priolo - Inaugurazione di una scuola materna, alle ore 12.00, in via Reno a Priolo Gargallo, intitolata alla memoria di Giovanni Palatucci: Questore di Fiume che, dal 1937 al 1944, salvò circa 5000 ebrei dallo sterminio nazista. La nobile ed instancabile azione umanitaria condotta dal giovane funzionario di Pubblica Sicurezza, in questi ultimi anni, è stata portata a conoscenza della popolazione in ambito nazionale attraverso una serie di pubblicazioni. L'attività del Questore è stata valorizzata da numerose amministrazioni locali con l'intitolazione di vie o piazze cittadine, come avvenuto, tra l'altro, nel comune di Siracusa nel febbraio del 2003. Gli episodi più significativi della breve ed eroica esperienza di **Giovanni**

NOTIZIE ULTIMORA

NOTIZIE DA

- ▣ **REGIONE**
- ▣ **CATANIA**
- ▣ **PALERMO**
- ▣ **MESSINA**
- ▣ **SIRACUSA**
- ▣ **ACIREALE**
- ▣ **LENTINI**
- ▣ **CARLENTINI**
- ▣ **FRANCOFONTE**
- ▣ **FLORIDIA**

RUBRICHE

- ➔ **IN POLITICA**
- ▣ **SPORT**
- ▣ **ANNUNCI**
- ▣ **EVENTI**
- ▣ **CONCORSI**
- ▣ **SEGNALAZIONI**
- ▣ **INTERNET**
- ▣ **VOLONTARIATO**
- ▣ **ZODIACO**
- ▣ **MUSICA** new
- ▣ **RICETTE**

Siracusa - Agitazione dei Poliziotti siracusani che non percepiscono emolumenti.

L'Organizzazione Sindacale



A.D.P. :
Autonomi Di Polizia segreteria di Siracusa, manifesta lo stato di agitazione a favore dei Poliziotti propri iscritti e non di tutta la provincia, per il mancato pagamento della 2^ rata del premio di produzione, da parte dell'Ufficio Amministrativo Contabile della Questura di Siracusa. Scrive testualmente il segretario provinciale dell'ADP Franco Rizzo : "Nello specifico si rappresenta che dette retribuzioni sono state

1/1/2010

SIRACUSA**Santa Lucia vita Patrona****Col. M. MENNITTI C.te Provinciale Carabinieri**

Siracusa - Carabinieri trovano pusher e 3 kg di hashish. Le manette sono scattate per il siracusano **Piero DI MARI**



25enne. I militari della Compagnia di Siracusa hanno avviato controlli serrati sul territorio. La finalità del servizio era chiara: frenare il fenomeno dello spaccio degli stupefacenti. 30 uomini della Benemerita all'alba, hanno posto al setaccio abitazioni del capoluogo aretuseo e controllato alcune aree della città. I militari del Nucleo Operativo, durante uno dei controlli su strada, hanno notato nei pressi di via Italia 103 un'autovettura sospetta. L'individuo all'interno stava dialogando con un altro, che i militari hanno riconosciuto come un noto assuntore di sostanze stupefacenti. I Carabinieri hanno deciso di procedere al controllo. Il sospetto a bordo, un giovane siracusano 25enne, è stato sottoposto a perquisizione. I tutori dell'ordine hanno rinvenuto: 1 dose di hashish, 1 coltello e denaro in contanti. I militari hanno deciso di procedere anche alla perquisizione nell'abitazione, dove hanno rinvenuto un ulteriore pezzo di hashish ed altro denaro per un ammontare di circa 1000€ soprattutto in banconote di piccolo taglio. I militari, giunti quasi al termine della perquisizione, hanno deciso di verificare anche un garage nella disponibilità del sospetto, nei pressi di piazza Adda. Il nascondiglio era lontano dall'abitazione, ed i militari vi sono giunti dopo aver trovato delle chiavi nell'appartamento che non aprivano le porte della casa. Nel garage il ritrovamento più consistente: ben 3 kg di hashish, suddiviso in panetti, ben confezionati ed occultati all'interno di una busta di plastica sotto un lavabo. Sono scattate quindi le manette ai polsi di Piero DI MARI, che dovrà rispondere di detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti. Il soggetto è stato condotto dapprima presso la caserma di viale Tica, i militari, agli ordini del Tenente Mazzilli, lo hanno poi condotto nel carcere di Cavadonna. Lo stupefacente, al mercato, avrebbe potuto fruttare circa 15.000€. Si tratta di un'operazione di contrasto importante, che i militari dell'Arma hanno intenzione di ripetere nelle prossime settimane, per imprimere un maggiore impulso alla lotta dello spaccio di stupefacenti nel capoluogo.

percepiti da parte dei poliziotti di tutta Italia nei primi giorni del mese di dicembre, mentre tutti coloro che prestano servizio in questa provincia, per problemi burocratici del personale addetto della Questura o della Prefettura, dovrà aspettare per chissà quanto tempo ancora. Già in altre occasioni, sempre dello stesso titolo, questa O.S. ha avuto modo di annotare che i Poliziotti della Provincia di Siracusa sono stati sempre ultimi a percepire gli emolumenti dovuti. L'amministrazione della Polizia di Stato, non è a regolamentazione provinciale e neanche regionale per quanto riguarda la retribuzione del salario, quindi i poliziotti tutti di questa provincia, chiedono agli enti preposti di adoperarsi in futuro per una pronta soluzione del problema, in quanto non permettiamo a nessuno di classificare il poliziotto della provincia di Siracusa di una categoria inferiore, confrontandosi ai colleghi di tutte le altre Questure d'Italia".



Siracusa - Francesco Rizzo sovrintendente di



polizia è stato designato segretario provinciale del sindacato di polizia



A.D.P. Si è strutturato, anche a Siracusa, il soggetto sindacale di polizia **A.D.P.** che ha già numerose adesioni. Molti i poliziotti in servizio nella provincia di Siracusa che hanno aderito a questo progetto sindacale che tra gli obiettivi ha di ripristinare il dialogo tra il sistema del sindacato e la sua base: i poliziotti. Del dialogo l'**A.D.P.** già da tempo ha fatto uno dei punti cardine, come anche del proponimento: di riattivare il senso di appartenenza tra gli associati. Per tale motivo il supporto di questo sindacato ha pensato di inserire nella neo segreteria provinciale, poliziotti con una maturata professionalità. Già da tempo dalla segreteria è stata espressa, quale figura di massima caratura il Segretario Nazionale Generale: il poliziotto **Ruggero Strano**



Avola - Agenti del Commissariato di P.S. di Avola hanno arrestato **Corrado Ferlisi**, 29enne del luogo, in esecuzione di un ordine di carcerazione emesso dalla Procura della Repubblica presso il



Palatucci iniziarono nel 1937, allorché venne trasferito alla Questura di Fiume come responsabile dell'Ufficio Stranieri e, successivamente, come Questore reggente. Giovanni Palatucci, durante l'assolvimento dell'incarico, ebbe modo di conoscere l'effetto che le leggi razziali producevano sulla popolazione ebraica. Il Questore, in questo contesto tentò, secondo le possibilità che gli offriva la funzione esercitata, di sottrarre le persone di stirpe ebraica al martirio. Giovanni Palatucci scrisse in una lettera ai genitori: "Ho la possibilità di fare un pò di bene, ed i beneficiati da me sono assai riconoscenti. Di me non ho altro di speciale da comunicare". Giovanni Palatucci per proseguire la sua segreta opera meritoria si rifiutò di lasciare quella sede anche di fronte alla prospettiva di una promozione a Caserta. Il Questore salvò, nel marzo del 1939 un primo contingente di 800 ebrei destinato alla deportazione ed alla morte certa e dalla prigionia disposta dalla Gestapo. Gli sventurati furono fatti rifugiare nel vescovado di Abbazia, grazie alla tempestività con cui Palatucci avvisò il gruppo del pericolo che lo minacciava. Quando nel novembre del 1943 Fiume entrò a far parte della *Adriatisches Kustenland*, il comando della città passò al capitano delle SS Hoepener. Palatucci, pur consapevole del pericolo che egli stesso correva, decise di rimanere al suo posto per procedere segretamente alla eliminazione di numerosi atti dagli archivi e salvare così il maggior numero possibile di persone. Esposto sempre più al rischio di essere scoperto, il 13 settembre 1944 Palatucci venne arrestato dalle SS del Tenente Colonnello Kappler e tradotto nel carcere di Trieste. Il 22 ottobre, trasferito nel campo di sterminio di Dachau, morì pochi giorni prima della Liberazione, a soli 36 anni. Il Questore di Siracusa, nell'intento di perpetuare e diffondere il ricordo dell'eroica ed altruistica opera svolta da Giovanni Palatucci, a mezzo dell'Ufficio per la Comunicazione della Questura di Siracusa, ha promosso una serie di iniziative volte ad onorare la memoria di Palatucci.

Polizia avvia progetto "FALCO" con uomini Reparto Prevenzione Crimine di Catania

Lentini - I poliziotti di Lentini avviano progetto "FALCO" con la collaborazione degli uomini del Reparto Prevenzione Crimine di Catania. I tutori dell'ordine operano al fine di implementare il contrasto ai fenomeni criminosi che interessano la zona nord della provincia aretusea, anche in considerazione dell'approssimarsi delle festività natalizie. Il Questore di Siracusa, ha varato il progetto di intervento nei territori dei comuni di Lentini e Carlentini. Il piano convenzionalmente è stato denominato "FALCO", ed è stato avviato il 9 dicembre. L'attività delle forze dell'ordine continuerà per quattro settimane. E' previsto un intervento massiccio e consistente di pattuglie del Reparto Prevenzione Crimine della Polizia di Stato di Catania e del Commissariato di P.S. di Lentini. I servizi sono mirati alla prevenzione generale, alla sicurezza stradale, al controllo dei soggetti sottoposti a misure limitative della libertà personale ed al controllo di persone e mezzi, in particolar modo, in luoghi spesso frequentati da pregiudicati. I tutori dell'ordine, già nel primo giorno di controlli hanno riportato i seguenti risultati: 83 persone identificate, 47 mezzi controllati, 11 sanzioni amministrative elevate.

Siracusa - Commerciante ai domiciliari per stalking su cliente. Agenti del Commissariato di



Ortigia hanno arrestato ai domiciliari, **Andrea Gianni**, 36enne di Siracusa, per reiterati comportamenti persecutori nei confronti di una donna, 33enne, siracusana, conosciuta casualmente. La vittima, infatti, era una cliente dell'esercizio commerciale gestito dall'arrestato. Andrea Gianni, il 23 giugno scorso, era stato tratto in arresto dagli Agenti del Commissariato di Ortigia, perché da parecchio tempo perseguitava la sua vittima con continue telefonate, sms dai contenuti minacciosi e con pedinamenti. L'individuo, aveva cercato di investire la malcapitata con la propria autovettura. Andrea Gianni, è stato arrestato, in flagranza di reato, scarcerato subito dopo è stato sottoposto al divieto di avvicinarsi alla vittima nel raggio di 500 metri. Andrea Gianni non ha osservato il divieto a cui era sottoposto, ed ha continuato in nuovi atti persecutori. Andrea Gianni, infine, alla luce degli ultimi eventi, è stato sottoposto alla misura cautelare degli arresti domiciliari.

Avola - Polacco armato in manette: teneva fucile illegalmente.



I militari della locale stazione svolgendo un servizio per la ricerca di armi si erano portati in contrada Galina Agro comune Avola. I carabinieri nella zona hanno tratto in arresto per "detenzione abusiva di arma da fuoco: fucile" **Marek Tarasiuk** 26enne nato Olecko in Polonia e residente ad Avola, bracciante agricolo. I militari a seguito di una perquisizione domiciliare nella suddetta contrada, hanno rinvenuto celato all'interno di un tubo per l'aerazione del bagno dell'abitazione di proprietà dell'arrestato un fucile privo di marca cal 12 con canna e calcio mozzati, matricola abrasa, detenuto illegalmente. Marek Tarasiuk è stato arrestato ed associato presso la casa circondariale di Siracusa a disposizione della competente Autorità Giudiziaria informata dai militari dell'arma di Avola che hanno proceduto. Il contrasto alla detenzione illegale di armi è, sottolineano i carabinieri di Noto, un precipuo obiettivo per i comandi stazione distribuiti nei vari comuni del territorio. La prevenzione nello specifico delicato settore consente di prevenire molti dei crimini violenti che si verificano annualmente.

Siracusa - Stalker minaccia l'ex con arma: in manette. Agenti della Squadra Mobile della Questura di Siracusa hanno eseguito un'ordinanza di custodia cautelare in carcere nei



confronti di **Luigi Bruno**, 50enne, residente a Rosolini, emessa dal GIP del Tribunale di Siracusa, per i reati di porto e detenzione illegale di arma da sparo e stalking. L'arresto di Luigi Bruno è stato operato al termine di un'intensa attività investigativa posta in essere dagli investigatori della Mobile. I tutori dell'ordine hanno evidenziato che, il soggetto ha perpetrato atti persecutori nei confronti dell'ex convivente, una donna siracusana di 41 anni, minacciandola di morte con l'utilizzo della pistola che teneva illegalmente. Dopo le incombenze di rito, l'individuo è stato condotto nella Casa Circondariale di Siracusa.

Avola - "Topo d'appartamento" preso in azione. Agenti delle Volanti, con la collaborazione dei colleghi della Squadra Mobile e degli Agenti del Commissariato di P.S. di Avola, hanno arrestato,

Sgozzato un polacco

Augusta - Krzysztof Kalinka 31enne di origine polacca è stato trovato dalla sorella in casa con la gola tagliata. Il corpo della vittima presenta diverse ferite di arma da taglio alla gola. Krzysztof Kalinka nel pomeriggio era rimasto solo in casa. La sorella ha trovato la vittima nella casa di via San Pietro, nel centro storico di Augusta. Il corpo è stato trovato il fratello sul divano in una pozza di sangue. Vano è stato l'intervento dei 118 poiché i sanitari hanno solo potuto constatare la morte di Krzysztof Kalinka. I carabinieri stanno indagando.

Siracusa - Bloccato piromane in azione. Agenti delle Volanti della Questura di Siracusa, in servizio di controllo del territorio, transitando in Via Malta, hanno sorpreso **S.E.**, 22enne di Siracusa, mentre stava cospargendo di liquido infiammabile un mezzo parcheggiato. Era chiaro l'intento del soggetto di dare fuoco al veicolo. Il piromane è stato denunciato in libertà.

Lentini - Agenti del Commissariato di P.S. di Lentini hanno eseguito un ordine di carcerazione, per l'espiazione di pena residua, a carico di **Salvatore Vinci**, 29enne del luogo. L'arrestato deve scontare 7 mesi e 19 giorni di reclusione per i reati di incendio doloso, violenza privata, minacce, ingiurie e lesioni personali. Salvatore Vinci, dopo le incombenze di rito è stato condotto nella Casa di Reclusione di Brucoli ad Augusta. Gli Agenti del Commissariato di Lentini, nella stessa giornata, hanno denunciato **V.A.**, 19enne, residente a Carlentini, per il reato di guida senza patente.

Siracusa - Detenzione domiciliare per stupefacenti. Agenti della Squadra Mobile della Questura di Siracusa hanno eseguito un ordine di carcerazione, per l'espiazione di una pena residua di 1 anni e 23 giorni di reclusione, a carico di **Tiziana Urso** 34enne, siracusana, per reati inerenti gli stupefacenti, commessi a Siracusa nel 2000. L'arrestata, dopo le incombenze di rito è stata condotta nella propria abitazione e sottoposta al regime di detenzione domiciliare.

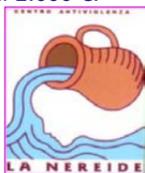
Siracusa - Uccide vicino a colpi di pietra e dilaniato dai suoi cani. Sarebbe questa la ricostruzione dei carabinieri a seguito della testimonianza resa da **Maria Caligiore** la donna accusata del delitto di **Giuseppe Calleri** 82enne trovato morto con il cranio fracassato. L'anziano era stato trovato morto, il 6 febbraio 2008, all'interno di un terreno agricolo non recintato ubicato nel comune di Palazzolo Acreide. Inizialmente le indagini avevano portato alla conclusione che la vittima fuggendo dai cani randagi che l'aggredivano fosse caduto per terra battendo il capo. Dopo una prima archiviazione del caso i militari hanno valutato elementi che riconducevano a Maria Caligiore proprietaria del fondo. Gli investigatori hanno analizzato altri elementi che hanno portato la donna a confessare il delitto. Secondo la ricostruzione la vittima sarebbe stata uccisa mentre stava raccogliendo verdura selvatica con colpi di pietra alla nuca. Di seguito i cani avrebbero addentato gli arti del cadavere. la donna indagata è stata condotta nel carcere femminile di Piazza Lanza a Catania a disposizione dell'Autorità Giudiziaria.

Noto - Macellazione clandestina: 3 denunciati.

Agenti del Commissariato di P.S. di Noto hanno denunciato in libertà **A.C.**, 67enne, **M.V.**, 46enne e **D.A.V.**, 68enne, tutti residenti a Noto, per il reato di macellazione clandestina. **M.V.**, è stato denunciato, per la detenzione e la commercializzazione di cibi potenzialmente pericolosi per la salute pubblica. L'operazione di polizia giudiziaria ha consentito il sequestro di materiale utilizzato per la macellazione di animali e di un suino illegalmente macellato. All'operazione hanno partecipato medici veterinari dell'ASP di Siracusa - Distretto sanitario di Noto.

Siracusa - Godwin Adebayo, 30enne è stato arrestato dalla polizia a Siracusa per stalking nei confronti dell'ex convivente. L'individuo avrebbe perseguitato la donna, da tempo, ed in più occasioni. La vittima, ieri, era in grande magazzino ed è stata

Tribunale di Catania per reati commessi dal Ferlisi in Siracusa dall'ottobre dell'anno 2003 al dicembre del 2004. Corrado Ferlisi è stato condannato alla pena di 1 anno e 2 mesi oltre alla multa di 2.000 €.



Siracusa - Maltratta fidanzata, poi tenta vana fuga per sfuggire all'arresto. L'ordinanza di custodia cautelare in carcere è stata emessa nei confronti del siracusano **Alessio Malato**, 24enne, sottoposto ad indagini per avere maltrattato la compagna, giovane studentessa universitaria messinese. La donna in due occasioni nel corso dell'anno 2009, ha riportato, a seguito della condotta violenta di Alessio Malato, lesioni personali gravi: frattura scomposta 5° metacarpo mano destra, lesioni alla rotula del ginocchio, ematoma mandibola, ecchimosi al collo da tentativo di strangolamento. La vittima è stata aggredita in entrambe le circostanze con calci e pugni. L'attività d'indagine, dei tutori dell'ordine è scaturita dalla denuncia della malcapitata. Gli investigatori hanno evidenziato la sussistenza dei fatti denunciati. I poliziotti hanno ascoltato numerosi testimoni che, a vario titolo ed in diversi momenti, hanno avuto diretta percezione dei fatti. Alessio Malato, per sottrarsi all'arresto, ha tentato una disperata fuga, ma è stato prontamente bloccato da uomini dell'aliquota della Polizia di Stato della Procura della Repubblica, coadiuvato dai poliziotti delle Volanti della Questura di Siracusa.

Siracusa - Agenti della Squadra Mobile della Questura di Siracusa hanno arrestato Natale Di Paola, 32enne del luogo, per detenzione ai fini di spaccio di stupefacenti: hashish. Gli investigatori della Squadra Mobile, nell'ambito di servizi predisposti, e finalizzati al contrasto dello spaccio di droga, ed a seguito di mirate indagini di polizia giudiziaria, hanno operato una perquisizione domiciliare nell'abitazione dell'arrestato, nella zona di Grottasanta. I



nella flagranza del reato, **Corrado Vaccarella**, 27enne, residente in Avola, già noto, per il reato di furto in abitazioni. Il Vaccarella, nel corso della notte è riuscito a perpetrare i furti in ben 5 villette site nella zona balneare di Ognina. Alla sala operativa sono pervenute due telefonate sull'utenza 113 di segnalazione di furti commessi in due abitazioni site tra Ognina e Fontane Bianche. Il Vaccarella, dichiarato in arresto, è stato condotto nella Casa Circondariale di Contrada Cavadonna.



A seguito dell'arresto di Corrado Vaccarella, accusato di furti a danno di alcune villette del siracusano, nei locali che ospitano la Squadra Mobile della Questura di Siracusa sono custoditi numerosi oggetti provento dei furti. I cittadini che sono stati interessati da furti in villette site nella zona balneare del Comune di Siracusa, riconoscendo i propri oggetti dalla foto ivi allegata, possono recarsi in Questura per la restituzione degli stessi.

Siracusa - Arrestati ai domiciliari 2 romeni per furto. Gli agenti delle Volanti della Questura di



Siracusa hanno preso: **Marins Borocoi**, 29enne e **Michaela Avadai**, 25enne, residenti a Siracusa. I due sono stati sorpresi mentre stavano tentando di allontanarsi con della merce, per un valore di circa 200€, araffata poco prima dal centro commerciale in contrada Necropoli del Fusco. Dopo le incombenze di rito, i due sono stati condotti nella propria abitazione in regime di arresti domiciliari. Gli Agenti delle volanti hanno denunciato 2 siracusani in stato di libertà **M.S.**, 29enne, per il reato di porto ingiustificato di oggetti atti ad offendere e **M.G.**, 24enne, per ricettazione ed hanno segnalato all'Autorità Amministrativa competente un giovane siracusano di 18 anni per possesso di una modica quantità di sostanza stupefacente.

Priolo - Edilizia : 1 abusivo in manette. Agenti del Commissariato di P.S. di Priolo Gargallo



hanno proceduto all'arresto di **Filippo Spicuzza**, 24enne, residente a Melilli in esecuzione dell'ordine di custodia cautelare degli arresti domiciliari, emesso dal GIP del Tribunale di Siracusa il 6 ottobre scorso. Filippo Spicuzza è indagato per ripetute violazioni della normativa in materia edilizia e per violazione dei sigilli e dei doveri di custodia giudiziaria nonché di violazione delle normative antisismiche. La polizia aveva sequestrato immobili di proprietà dello Spicuzza il quale, abusando di una concessione edilizia per la costruzione di un ricovero attrezzi di 10 metri quadri su un terreno di sua proprietà, aveva costruito una villetta di 105 metri quadri ed altri due immobili di 40 metri quadri ciascuno. Filippo Spicuzza, nonostante il sequestro intervenuto, a seguito dei reati commessi, ha violato i doveri di custodia motivando così, al fine di evitare ulteriori reiterazioni del reato, l'emissione della ordinanza del GIP che è stata eseguita dagli Agenti della Polizia di Stato. Uomini delle Volanti della Questura di Siracusa, nell'ambito di servizi predisposti e finalizzati al controllo di soggetti sottoposti alla sorveglianza speciale di P.S. ed agli arresti domiciliari, hanno denunciato in libertà: **M.A.**, 21enne, residente in Siracusa, per inosservanza all'obbligo di permanere in casa, **P.F.**, 42enne, residente a Siracusa, per inosservanza all'obbligo di dimora, **R.S.G.**, 19enne, di origine rumena, residente a Siracusa, per aver violato l'obbligo di permanere nella propria abitazione e **F.D.**, 22enne, siracusano, per aver violato gli obblighi derivanti dal regime degli arresti domiciliari cui è sottoposto.

Avola - Ricercato internazionale per sequestro in Germania preso dai carabinieri. I militari dell'arma di Avola, alle ore 18.30, a conclusione di attive ricerche, hanno tratto in arresto **Giuseppe**



Puma, 48enne nato a Noto e residente ad Avola in via Acerdote a. L'individuo, carpentiere, noto ai carabinieri per i reati contro la persona, è colpito da mandato di arresto internazionale, emesso dall'autorità giudiziaria tedesca, per il reato di "sequestro di persona ed altro" commessi in Germania nel mese di gennaio 2005. Al culmine di una violenta discussione con i datori di lavoro, scaturita da questioni economiche, Giuseppe Puma avrebbe preso un "avversario", e chiuso nel bagagliaio dell'auto. Poi avrebbe portato il malcapitato via per liberarlo distante da quel luogo. Per la vicenda, verificatasi in Germania il carpentiere di Avola è finito in manette.

Siracusa - Decoder fatale per 1 latitante preso da CC a Fontane Bianche. A tradire **Angelo**



DRAGO, 34enne, detto "Pacchiarella", sarebbe stata la sua passione per il calcio. Sembra che il ricercato non ce la faceva a rimanere da solo, chiuso in quella villetta, senza compagnia e nemmeno un televisore. Da quelle parti, a Fontane Bianche, infatti, il segnale dell'antenna sul tetto non garantisce grossi passatempi. E così qualche "amico" avrebbe deciso di portare un decoder per fare trascorre meglio al ricercato la sua "latitanza". I Carabinieri erano in zona, pronti a entrare in azione, dopo mesi di pedinamenti, controlli ed attività sul territorio. Angelo DRAGO, del giugno di quest'anno attendeva la notifica di un provvedimento di carcerazione per la condanna emessa dal Tribunale di Siracusa: 2 anni e 4 mesi per spaccio. Ma la notizia della pena da scontare ha raggiunto "Pacchiarella" prima della notifica del provvedimento restrittivo ed aveva deciso la latitanza. I Carabinieri, sia della Stazione di Siracusa che del Nucleo Operativo della Compagnia cittadina, da giungo, non hanno mai interrotto le ricerche. La morsa intorno al catturando era oramai stretta e la rete dei controlli operati dagli uomini della Benemerita ha lasciato presagire un imminente svolta delle indagini. I Carabinieri dell'Aliquota Operativa hanno notato strani movimenti di alcuni personaggi vicini al Drago. I militari hanno seguito dapprima un uomo e poi una macchina che si allontana da Siracusa per dirigersi verso Fontane Bianche. La casa ritenuta rifugio è stata circondata, ed alcuni Carabinieri in abiti borghesi hanno sfondato la porta di ingresso fermando tutti i presenti. Angelo Drago non ha opposto resistenza ed è stato dichiarato in arresto. I due uomini, presenti all'interno della villetta, sono stati invece denunciati alla Procura di Siracusa: dovranno rispondere del reato di favoreggiamento personale. L'arrestato, accompagnato dapprima presso il Comando di viale Tica, è stato successivamente condotto al carcere di Cavadonna.



Priolo Gargallo - CC scoprono discarica abusiva. Aveva tentato di scaricare materiale ed eternit in un'area di Priolo Gargallo. Il conducente è fuggito a gran velocità facendo perdere le sue tracce quando alcune persone si sono avvicinate. Il camion in fuga ha lasciato cadere a

ancora una volta tormentata dallo stalker. La donna ha chiamato la polizia. Il soggetto è stato arrestato, gli investigatori hanno accertato la sua responsabilità in analoghi episodi precedenti.

Avola - Arma in casa 1 in carcere. I militari dell'arma hanno arrestato in flagranza di reato **Sebastiano Cannizzo**



39enne del luogo responsabile della violazione del reato di "detenzione di arma clandestina, ricettazione e falsità materiale commessa dal privato". A seguito di perquisizione domiciliare, l'individuo è stato trovato in possesso di una pistola marca reck p8 cal. 6.35 con matricola abrasa completa di caricatore contenente n. 5 proiettili, e di un contrassegno di assicurazione falso relativo all'autovettura Fiat Brava di sua proprietà. L'arresto si inquadra nell'azione dei carabinieri della compagnia di Noto e della stazione di Avola per il mantenimento della legalità a seguito di richieste della cittadinanza.

Noto - Manette dei carabinieri per 1 pusher - Si tratta di **Francesco**



Ferrero, 23enne di Noto I militari del Nucleo Operativo, alle ore 17.30 circa, a Noto, durante un servizio di contrasto allo spaccio di droga, attivato nel comune ibleo, mediante osservazione e pedinamento, hanno tratto in arresto in flagranza di reato, per "detenzione illecita di sostanza stupefacente" Francesco Ferrero già conosciuto dalle forze dell'ordine per reati contro la persona. I militari hanno sorpreso il soggetto in a piazza 24 maggio. Francesco Ferrero è stato identificato, i carabinieri hanno eseguito la perquisizione personale e domiciliare. I tutori dell'ordine hanno rinvenuto: 35 grammi di sostanza stupefacente tipo hashish, un bilancino precisione, e materiale vario atto al confezionamento. Secondo gli investigatori della Compagnia di Noto si tratta di un piccolo spacciatore, che non vive certo di stati di necessità tali da essere spinto a delinquere dal bisogno. I tutori dell'ordine ritengono che si tratti di un pusher volontario ed è obiettivo primario dell'istituzione contrastare il più possibile lo spaccio di droghe in città.

Lentini - Agenti del Commissariato di P.S. di Lentini hanno arrestato



Corrado Di Rosa, 28enne di Pachino. I poliziotti sono intervenuti per una lite tra vicini di casa dove era coinvolto Corrado Di Rosa che, al controllo, è risultato essere destinatario di un provvedimento di carcerazione per 1 mese emesso alla fine dell'ottobre scorso dagli Organi Giudiziari di Udine.

Pachino - 1 pusher in manette. I carabinieri della locale stazione di Pachino, su disposizione dell'Autorità Giudiziaria di Siracusa che ha concordato appieno con le risultanze investigative condotte

poliziotti hanno rinvenuto e sequestrato, un involucro contenente 7 grammi di hashish, suddivisi in dosi pronte per lo spaccio. Gli investigatori hanno sequestrato, altresì, la somma di 270€, probabile provento dell'attività di spaccio, ed altro materiale utile per il taglio ed il confezionamento dello stupefacente. L'arrestato, dopo le incombenze di rito, è stato condotto nella casa Circondariale di Siracusa.

Siracusa - 2 pusher 50enni in manette. Agenti della Squadra Mobile della Questura di Siracusa hanno arrestato **Vincenzo Lo**



Verde, 52enne e



Carlo Giunta, 52enne, entrambi già noti alle forze dell'ordine, residenti a Siracusa, per detenzione ai fini di spaccio di stupefacenti (cocaina). Gli investigatori della Squadra Mobile hanno predisposto servizi finalizzati al contrasto dello spaccio di droga. I tutori dell'ordine a seguito di indagini mirate di polizia giudiziaria, hanno perquisito l'abitazione degli arrestati, ad Ortigia. Gli agenti hanno rinvenuto e sequestrato, in un armadio: un involucro contenente 30 grammi di cocaina, già divisa in dosi pronte per lo spaccio, un bilancino di precisione ed altro materiale utile al taglio ed alla confezione di stupefacente. Gli arrestati, dopo le incombenze di rito, sono stati condotti nella casa Circondariale di Siracusa. Siracusa. Agenti delle Volanti della Questura di Siracusa hanno notificato a Massimo Schiavone, 35enne, attualmente detenuto nella casa Circondariale di Bologna, un nuovo provvedimento di custodia cautelare in carcere, emesso dal GIP del Tribunale di Siracusa, per aver, più volte, violato la misura di prevenzione cui era sottoposto.

Siracusa - Operazione di polizia antiprostituzione.

Agenti della Squadra Mobile, coadiuvati da altri uomini della Polizia di Stato della Questura di Siracusa, hanno effettuato un vasto servizio di controllo del territorio finalizzato al contrasto della prostituzione su strada. I tutori dell'ordine hanno fermato, in piazza Marconi ed in viale Ermocrate, per i relativi accertamenti di polizia giudiziaria, 15 cittadine straniere, di cui 12 nigeriane e 3 rumene, dedite all'attività alla prostituzione. Le indagini successive hanno consentito agli investigatori della Squadra Mobile di trarre in arresto Naomi Balogun, 25enne, nigeriana, domiciliata a Catania, per non aver ottemperato ad un decreto di espulsione emesso dal Prefetto di Catania nel 2008 ed al relativo ordine di esecuzione emesso dal Questore di Roma, sempre nel 2008. L'arrestata, dopo le incombenze di rito, è stata condotta nella casa Circondariale di piazza Lanza a Catania. La polizia, nel corso dell'intera operazione, ha emesso, nei confronti di altrettante donne, 14 provvedimenti: 2 rimpatri con foglio di via obbligatorio ed obbligo di presentarsi nel comune di residenza, 3 decreti di espulsione con accompagnamento alla frontiera e trattenimento presso il CIE di Ponte Galeria (Roma), 3 espulsioni con intimazione, 1 allontanamento di una rumena, 5 diffide a presentarsi presso le Questure di residenza.

Augusta - Donna in manette per aggressione agenti. Uomini del Commissariato di P.S. di

terra molte lastre di eternit, lungo la SP25 Priolo-Florida. I Carabinieri della Stazione di Priolo, allertati da una chiamata al 112, sono arrivati sul posto ed hanno chiesto immediatamente il supporto della Polizia Municipale e Provinciale. Le auto in transito, infatti, stavano frantumando le lastre di eternit. Sul posto è arrivato un camion per il recupero del materiale. I militari dell'Arma hanno avviato le indagini. I carabinieri della Stazione di Priolo hanno posto sotto sequestro l'area dove venivano scaricati i rifiuti speciali. Uno spazio di circa 100 mq, prospicienti l'ingresso di un deposito Enel è disposizione della Autorità Giudiziaria. La Benemerita, al fine di evitare che venga ulteriormente utilizzata illecitamente come discarica, ha posto i sigilli. I militari proseguono l'azione per risalire all'identità del conduttore del mezzo che ha creato confusione ed ha posto in essere un comportamento pericoloso, spargendo il suo carico cancerogeno lungo la provinciale. Il pronto intervento delle Forze dell'Ordine ha evitato che la situazione evolvesse con più gravi conseguenze. I Carabinieri, nei prossimi giorni, svolgeranno servizi mirati per la verifica di ulteriori situazioni di criticità ambientale sul territorio di Priolo Gargallo, valutando anche l'intervento dei militari del Nucleo Operativo Ecologico.

Siracusa - Operazione di polizia "rainbow" contrasto a pedo-pornografia su internet 18 indagati. La Procura Distrettuale della Repubblica di Catania ha disposto numerose perquisizioni domiciliari in varie città d'Italia, eseguite dalla Polizia Postale e delle Comunicazioni, nei confronti di 18 soggetti italiani indagati per divulgazione di video pedo-pornografici mediante la rete internet. Nel corso delle perquisizioni è stato compiuto un arresto in flagranza di reato nella città di Chioggia. L'indagine della Polizia Postale di Siracusa, coordinata dal Proc. Agg. Marisa Scavo e dal Sost. Proc. Rocco Liguori, ha riguardato il contrasto della divulgazione di materiale pedo-pornografico su Internet tramite programmi di file sharing. In particolare, gli indagati acquisivano e diffondevano sulla rete internet video di pornografia infantile, utilizzando il software di file sharing *E-Mule*. L'arrestato, un impiegato trentenne, deteneva sul computer migliaia di video pedo-pornografici. Le investigazioni confermano l'attenzione della Polizia Postale nei confronti di tutte le modalità informatiche di diffusione del materiale pedo-pornografico e sono state compiute con attività sottocopertura, autorizzata dalla Procura etnea, e finalizzata in maniera preminente al rinvenimento di filmati pedo-pornografici, con il coordinamento del Centro Nazionale di Contrasto della Pedo-pornografia On-line (CNCPO) di Roma. Le città interessate dalle perquisizioni sono state: Bologna, Caserta, Catania, Frosinone, Genova, Milano, Napoli, Padova, Palermo, Reggio Emilia, Terni, Torino, Trapani, Varese, Venezia. Numeroso il materiale informatico sequestrato durante le perquisizioni.

Rosolini - Estorsione all'ex con video osé: CCmanette in flagranza. I carabinieri della stazione di Rosolini alle ore 18,00 circa, hanno arrestato in flagranza del reato per "estorsione" **Francesco Carnemolla,**



31enne di Noto, ma di fatto domiciliato a Rosolini in contrada Scorsone, celibe, nullafacente, noto alle forze dell'ordine per piccoli reati ed attenzionato dai carabinieri poiché considerato soggetto pericoloso e di interesse operativo. L'arrestato è stato colto in flagranza dopo aver estorto una somma di denaro pari a 500€ a **G.F.** 29 anni donna di Siracusa, impiegata. I 2 avrebbero intrapreso e concluso una relazione sentimentale. Il giovane aveva corteggiato e sedotto la donna che aveva poi deciso di lasciarlo non proseguendo più gli incontri. Il soggetto a questo punto avrebbe cominciato a palesare pressanti richieste alla donna chiedendo 10mila € da suddividere in rate da 500 a settimana. Al netto rifiuto della vittima, dopo una serie di incessanti telefonate e tentativi di incontro, Francesco CARNEMOLLA ha minacciato la donna di rendere pubblico un video e delle fotografie scattate furtivamente ed all'insaputa della **G.F.** La vittima, fortunatamente, invece di cedere alle richieste estorsive si è rivolta immediatamente ai carabinieri della stazione di Rosolini. I militari guidati dal maresciallo Avila immediatamente hanno organizzato una serie di appiattamenti per verificare i movimenti dell'individuo. Il soggetto sicuro della propria capacità di intimidazione sulla donna grazie al ricatto dei video, con tracotanza ha organizzato l'incontro per farsi consegnare il denaro. Pochi minuti e sono intervenuti i militari che hanno bloccato il ricattatore arrestandolo. Il materiale ricattatorio, recuperato, non servirà più a CARNEMOLLA commentano i carabinieri della compagnia di Noto che non nascondono la soddisfazione per l'arresto di un estorsore della peggior specie. L'operazione dei tutori dell'ordine è stata realizzata grazie principalmente alla collaborazione di chi non cede ai ricatti ed alle estorsioni. "Tutti i cittadini sappiano - spiega il Capitano Corradetti - che di fronte alle richieste estorsive chi si rivolge alle stazioni carabinieri avrà sempre massimo appoggio e massima disponibilità"

Siracusa - Manette per detenzione abusiva di pistola. Agenti della Squadra Mobile della Questura di Siracusa, in esecuzione di un'ordinanza di custodia cautelare in carcere,



hanno arrestato Marco Oselladore, 39enne del luogo. L'individuo è accusato di detenzione abusiva di una pistola 7,65 avente matricola abrasa e relativo munizionamento. L'arrestato, dopo le incombenze di rito, è stato condotto nella Casa Circondariale di Siracusa.

Siracusa - 2 ammanettati dai carabinieri per inosservanze. A finire invece nella rete dei controlli



dell'Arma **Letterio GRECO,** 43enne per esecuzione di un provvedimento cautelare emesso dalla Procura siracusana. Il soggetto deve rispondere di diversi reati contro la persona e per questo, dopo alcuni accertamenti presso la Stazione di Cassibile, è stato tradotto nell'istituto penitenziario di Cavadonna. Nello



stesso carcere è stato accompagnato dagli uomini della Benemerita anche **Alfredo GUGLIOTTA** 30enne. L'individuo è accusato di resistenza a pubblico ufficiale. Il soggetto, infatti, dopo aver forzato un posto di blocco dei Carabinieri, è stato inseguito dai militari per un tratto, lungo viale dei Comuni, fino a che, ad un incrocio, il fuggitivo ha perso il controllo dell'auto causando un incidente. Ha tentato poi di allontanarsi a piedi ma i militari lo hanno subito bloccato. Sembrerebbe che il motivo di questo gesto fosse la mancata assicurazione ma i militari del Nucleo Operativo cittadino stanno approfondendo questa motivazione che non è apparsa credibile. L'auto è stata posta sotto sequestro dai Carabinieri l'individuo chiarirà la sua posizione in sede di convalida dell'arresto.

Siracusa - Manette dei CC per violazioni. Una vasta operazione di controllo del territorio è stata svolta, nella giornata di ieri, nella zona nord della giurisdizione della Compagnia di Siracusa. Le pattuglie dell'Arma si sono concentrate, nella zona di Florida, per eseguire controlli stradali e alcune perquisizioni. Due sono state le persone tratte in arresto. Si tratta



di **Nunzio CALLERI,** 45enne, allevatore, già noto alle Forze dell'Ordine, per aver violato l'obbligo di dimora impostogli con la misura della Sorveglianza Speciale di Pubblica



Sicurezza, e del rumeno **Stefan Gabriel COSTEA,** 23enne, evaso dagli arresti domiciliari. Quest'ultimo era stato tratto in arresto, in agosto, sempre dagli uomini della Tenenza di Florida, per omissione di soccorso e resistenza a pubblico ufficiale. Per i due si sono aperte le porte del carcere di Cavadonna, e compariranno nei prossimi giorni davanti al Tribunale di Siracusa per la convalida dei provvedimenti restrittivi. Teresa BIONDOLILLO, 34enne è finita in carcere su provvedimento di esecuzione pena emesso dalla Procura di Roma. Ieri i militari della Stazione di Priolo hanno rintracciato la donna, accompagnandola in carcere dove dovrà rimanere per 2 mesi e 29 giorni. I militari dell'arma, nel corso del servizio hanno controllato oltre 80 mezzi e circa 100 persone in transito nell'area. Guida

dai militari, hanno proceduto "al fermo di indiziato di delitto", per **Francesco Salerno,**



28enne nato a Siracusa, residente a Pachino. Il soggetto, già noto ai carabinieri per i reati inerenti la normativa sugli stupefacenti, il patrimonio e la persona, è ritenuto responsabile del furto con destrezza di un bracciale in oro, pepetrato la mattina del 2 novembre 2009 a Pachino, ai danni di un giovane 30enne del luogo. Francesco Salerno è stato tradotto in carcere a Cavadonna. **Lentini** - Agenti del Commissariato di P.S. di Lentini hanno denunciato in stato di libertà **G.L.,** 34enne del luogo, per mancata assistenza familiare.

Siracusa - Fallisce agguato. Avrebbero pianificato l'attentato nei dettagli ma qualcosa è andato storto. La vittima si è accorta dell'aggressore apparso nel buio ed è fuggita facendo perdere le sue tracce. È quanto occorso nella notte di domenica scorsa. Un uomo, un professionista cinquantenne siracusano, si era incontrato con una giovane ragazza in una zona isolata di Ognina. Gli accertamenti stabiliranno i dettagli dell'incontro, ma sta di fatto che mentre i due erano intenti a parlare in auto, dall'ombra è apparso un ragazzo, armato di una spranga di ferro. Il giovane avrebbe dapprima colpito l'auto e poi avrebbe tentato di colpire anche la vittima che per l'agilità e col favore delle tenebre è riuscita ad evitare i colpi inferti. L'uomo infatti, sorpreso all'improvviso, non ha potuto far altro che scappare lontano dall'autovettura che è rimasta sul posto, mentre il suo aggressore avrebbe esploso due colpi di pistola. La ricostruzione della dinamica è al vaglio degli investigatori dei Carabinieri della Compagnia di Siracusa che, intervenuti subito sul posto, allertati da una telefonata al 112, hanno trovato soltanto l'auto semi distrutta della vittima. Da quell'auto sono partite le indagini per comprendere cosa fosse accaduto. Di lì a poco i militari della Stazione di Cassibile e del Nucleo Operativo hanno rintracciato l'uomo aggredito che, spaventato, si era rifugiato lontano. Non ci è voluto poi molto a farsi raccontare i fatti e a raccogliere le prove. La ragazza è stata prontamente fermata presso la sua abitazione dove i Carabinieri hanno trovato anche il giovane aggressore. Nella macchina del ragazzo, sottoposta a perquisizione, i militari hanno trovato la spranga utilizzata per l'agguato, mentre nell'abitazione hanno trovato la pistola. Un agguato dai contorni poco definiti, ordito nei dettagli ma dal movente ancora da chiarire. Alla base del gesto potrebbe esserci infatti il pregresso rapporto lavorativo tra la ragazza e la vittima: l'uomo era infatti stato il datore di lavoro della giovane, recentemente licenziata. I due giovani, dapprima condotti in caserma, sono stati quindi arrestati con l'accusa di tentato omicidio. La donna è stata posta agli arresti domiciliari mentre l'uomo è stato condotto presso il carcere di Cavadonna.



Siracusa - Presi mentre rubano materiale per costruzione palchi, da magazzino Soprintendenza ai Beni Culturali di Siracusa. 3 siracusani con l'accusa di furto aggravato e danneggiamento sono finiti in manette:



Luigi GIARDINA, 20enne,



e **G.P.** 17enne. I Carabinieri della Sezione Tutela Patrimonio Culturale, da tempo, stavano tenendo sotto controllo quell'area, dove nei giorni precedenti, erano stati notati strani movimenti. I militari hanno visto all'orizzonte un camion verde e dal quale sono scesi tre uomini. Gli investigatori hanno iniziato ad osservare i sospetti con attenzione. I militari nel frattempo hanno allertato le pattuglie di servizio nell'area. Altri tutori dell'ordine si sono portati nelle vicinanze ma senza intervenire. I Carabinieri che stavano osservando la scena, volevano essere sicuri di quanto stava accadendo e, così, hanno chiesto ai colleghi di attendere il loro via

senza patente o in stato di ebbrezza alcolica sono state alcune delle più gravi contestazioni accertate a carico di alcuni utenti della strada. I carabinieri hanno controllato soggetti sottoposti a misure di prevenzione o di sicurezza hanno consentito di deferire all'Autorità Giudiziaria 5 già noti per altri reati, per inosservanza agli obblighi imposti. Il Comando Provinciale dell'Arma informa che il servizio di controllo si ripeterà in questo fine settimana, caratterizzato dal ponte per la festività del 2 novembre.

Lentini - Fiamme distruggono magazzino deposito agrumi. Agenti del Commissariato di P.S. di Lentini, alle ore 01.05 circa, in servizio di controllo del territorio, percorrendo la SS 194 hanno notato un incendio di vaste dimensioni nelle campagne adiacenti la Contrada Palma Riceputo adiacente la caserma dei pompieri. Giunti sul posto i poliziotti hanno accertato che le fiamme avevano danneggiato un magazzino per la raccolta di agrumi appartenente a DOMENICO Lo RE, 70enne, residente a Lentini. Il fuoco ha coinvolto anche un autocarro ed un'autovettura. Sul posto sono intervenuti i Vigili del Fuoco per domare le fiamme. I tutori dell'ordine, al momento non hanno trovato elementi utili per determinare la natura dell'incendio, saranno i vigili del fuoco a determinare la natura dell'incendio. Indagini in corso.

Noto - I militari del nucleo operativo e radiomobile hanno arrestato, in flagranza del reato, per "violazione della sorveglianza speciale con obbligo di soggiorno", **Salvatore Franco**, 23enne di Noto. Il soggetto è noto ai carabinieri per reati inerenti la normativa sugli stupefacenti, contro il patrimonio, persona ed armi, ed in atto è sottoposto alla sorveglianza speciale di p.s. con obbligo di soggiorno nel comune di Noto. Salvatore Franco è stato trovato fuori dalla propria abitazione. Il giovane aveva come prescrizione di non allontanarsi dal proprio domicilio in orario notturno. I carabinieri sapevano di periodiche uscite negli orari vietati ed hanno atteso Salvatore Franco, arrestandolo. I militari, nella notte hanno effettuato altri 31 analoghi controlli nell'ottica di monitorare il territorio e prevenire l'aggregazione di personaggi già noti per reati.



Rete Centri antiviolenza di Raffaella Mauceri - Siracusa Apprendiamo con orrore la notizia della povera ragazza di Augusta ritrovata uccisa e fatta a pezzi dal fidanzato con il solito movente della gelosia. Purtroppo le donne sono state culturalmente indotte, nei secoli, a credere che la gelosia sia espressione d'amore e non riescono ad individuare il pericolo che si nasconde dietro questo killer che gli uomini violenti usano, invece, come strumento di appropriazione della loro vita. In quanto volontarie di una Rete di 15 centri antiviolenza che coprono capillarmente tutto il territorio provinciale, vogliamo dunque ricordare a tutte le donne che siamo vicine a loro in ogni angolo della nostra provincia e che abbiamo mezzi, strumenti, capacità, competenze e volontà di salvare le donne esposte al rischio di questo micidiale insopportabile tipo di (finta) gelosia. Basta telefonare al nostro centralino provinciale 0931.492752 e saranno accolte in qualunque momento! **Rete Centri antiviolenza di Raffaella Mauceri - Siracusa**

Augusta hanno arrestato **Anna Fiorenza**, 47enne del luogo per i reati di minacce, aggressione, violenza e resistenza a Pubblico Ufficiale. L'arrestata ha oltraggiato ed aggredito Agenti di Polizia che stavano controllando una minore mentre si allontanava arbitrariamente dalla propria abitazione. La donna, dopo le incombenze di rito, è stata condotta nella Casa Circondariale piazza Lanza a Catania. Gli Agenti delle Volanti del Commissariato di P.S. di Augusta, nella serata, hanno denunciato in stato di libertà **S.A.**, 44enne, del luogo, per il reato di stalking. L'individuo, incensurato, si era introdotto furtivamente nell'abitazione della sua ex convivente per porre in essere atti di disturbo ai danni della vittima. La donna, in passato aveva già denunciato il soggetto per continue molestie.

Siracusa - Ubriaco in manette: aggredisce poliziotti. Agenti delle Volanti della Questura di Siracusa, di pomeriggio a seguito di una segnalazione, sono intervenuti in un Bar in via Alessandro Specchi dove un individuo ubriaco disturbava i clienti. Il soggetto brillò **Gianluca Bianca**,



32enne del luogo, era già noto alle forze dell'ordine, stava importunando gli altri avventori del locale. L'individuo, alla vista degli agenti, è andato ulteriormente in escandescenza. Gianluca Bianca palesando un evidente stato di ebbrezza alcolica, ha aggredito i Poliziotti intervenuti. Gli agenti hanno prontamente, immobilizzato e tratto in arresto per lesioni, oltraggio, minacce e resistenza a Pubblico Ufficiale.

Siracusa - Portiere ASP ai domiciliari per taccheggio durante le ore di lavoro. Agente delle Volanti della Questura di Siracusa, libero dal servizio, in un supermercato in Viale Teracati, ha notato 1 che asportava dei prodotti dagli scaffali e li nascondeva nel giubbotto. L'Agente, fingendosi, a sua volta, un avventore del supermercato, ha seguito il soggetto. Il poliziotto, quando si è reso conto che il ladro stava per allontanarsi dall'esercizio commerciale senza passare dalle casse per pagare la merce, lo ha bloccato e tratto in arresto. L'arrestato, successivamente è stato identificato per Salvatore Marchese 51enne, siracusano, ed accompagnato negli Uffici della Questura. Gli investigatori hanno accertato che Salvatore Marchese fosse un dipendente



dott. Domenico Percolla Questore Siracusa

Siracusa - Agenti delle Volanti della Questura di Siracusa hanno arrestato **D.F.**, 20enne e **G.M.**, 17enne, entrambi residenti di Siracusa e già noti alle forze dell'ordine, per il reato di furto aggravato in concorso. Gli arrestati sono stati sorpresi in via Papa Stefano Quarto intenti a smontare parti di un ciclomotore ivi parcheggiato.



Augusta - Francesca FERRAGUTO 21 enne, assassinata e tagliata dal



convivente Gianfranco BARI 22enne. Si sono concluse in maniera drammatica le ricerche della giovane donna banconista di Augusta scomparsa da il 25 maggio scorso. La ragazza si era allontanata da casa su una Fiat Seicento bianca, targata BF504FS., La scomparsa di Francesca FERRAGUTO era stata denunciata dai genitori il 30 maggio scorso. I Carabinieri di Augusta, dal momento della denuncia, non avevano mai cessato le ricerche. Francesca Ferraguto viveva da due anni con il compagno ad Augusta, a poca distanza dalla casa dei genitori. Della scomparsa si era occupato anche il programma televisivo "CHI L'HA VISTO" ma nessuna notizia è mai pervenuta agli investigatori circa eventuali avvistamenti. Immediatamente dopo la scomparsa, infatti erano emersi alcuni particolari, tra i quali il rinvenimento dell'autovettura a Catania, che facevano propendere per un allontanamento spontaneo. Poi, più niente. Della donna si perdeva ogni traccia. Le indagini hanno quindi condotto gli inquirenti ad ipotizzare che la donna fosse rimasta vittima della mano omicida di qualcuno e si sono messi ad indagare nell'ambiente in cui questa viveva concentrando l'attenzione sul convivente, Gianfranco BARI un operaio del luogo. Ieri, spezzando ogni indugio, lo hanno condotto presso la caserma di Augusta ed alla presenza del Magistrato della Procura della Repubblica di Siracusa, Dott.ssa Manuela Cavallo, ho hanno interrogato. L'uomo è apparso titubante e poco collaborativo nel ricostruire gli ultimi momenti passati insieme alla vittima. Il sospetto ha innescato elementi che avrebbero celato particolari che in qualche modo lo avrebbero danneggiare. L'incalzare delle domande, a cui non riusciva a dare più risposte, alla fine è sfociato in una piena ammissione di responsabilità. Gianfranco BARI ha iniziato il suo macabro racconto partendo dall'omicidio della giovane donna maturato a seguito dell'ennesima lite per gelosia. Ha dichiarato di averla picchiata a sangue causandone la morte. Poi, con fredda lucidità, ha pensato di fare sparire le tracce della vittima e denunciarne la scomparsa. Quindi, mediante un affilato oggetto da taglio (di cui non ha voluto ancora indicare il tipo) l'ha sezionata in più parti per renderne più agevole il trasporto. Caricato il corpo trancito sulla propria autovettura si è portato in C.da Pezza Grande di Augusta dove ha scavato una buca in un terreno attiguo all'abitazione rurale del padre, seppellendovi i resti e coprendoli in modo da non essere visti e trovati. Poi, ha posto in essere una serie di comportamenti volti a dare prova dell'esistenza in vita della Ferraguto al fine di depistare le indagini : l'abbandono dell'auto nei pressi della Stazione Ferroviaria di Catania. Sulla scorta delle indicazioni fornite dallo stesso Gianfranco BARI, i Carabinieri di Augusta, collaborati dai Vigili del Fuoco, nella serata di ieri hanno cominciato a scavare, rinvenendo quello che ormai rimaneva del cadavere. I resti sono stati recuperati e saranno successivamente oggetto di esame del DNA da parte del R.I.S. dei Carabinieri per attribuirne la legittima corrispondenza alla FERRAGUTO anche se, data la confessione del convivente non ci sarebbero dubbi. Francesca FERRAGUTO era nata a Catania il 12 agosto 1987, risiedeva ad Augusta da diverso tempo. Svolgeva le mansioni di banconista presso il bar Queen della stessa città. Gianfranco BARI è nato ad Augusta il 18 marzo 1974 dove è residente, svolgendo mansioni di operaio specializzato, tubista, in una fabbrica all'interno dell'indotto industriale di Augusta.

Avola - Picchia madre ed aggredisce agenti:19enne in manette. Il violento bloccato dai tutori dell'ordine

prima di intervenire. I 3 ladri hanno iniziato a caricare il materiale sul camion. È scattato quindi il fermo: i militari sono intervenuti, hanno identificato i tre, conducendoli successivamente presso il Comando di viale Tica per gli ulteriori accertamenti. 2 maldestri sono stati condotti presso il carcere di Cavadonna ed il terzo agli arresti domiciliari. Un'azione proficua che ha dimostrato la piena sinergia fra reparti operanti in diverse specialità e che hanno collaborato efficacemente nell'attività di prevenzione sul territorio.

Lentini - Agenti del Commissariato di P.S. di Lentini hanno tratto in arresto **Ndiaye Moustapha**, 34enne, di origine senegalese, senza fissa dimora. L'uomo sottoposto ad un controllo di Polizia era destinatario di un decreto di espulsione ed avrebbe dovuto lasciare il territorio nazionale essendo stato espulso con provvedimento emesso data 14 luglio scorso, dal Questore di Caltanissetta.

Lentini - Operazione antidroga Crazy Horse dei carabinieri 10 in manette sull'asse Catania - Lentini. Si tratta dei lentinesi **Massimo**



Cavalli, 37enne, **Roberta**



Circo 29enne, **Salvatore**



Bosco 22enne, **Giacomo**



Cascio Gioia 24 enne,



Dario Emmi 32enne, **Alfio**



32enne e **Cristian Amato**



21enne, **Salvatore**



32enne ed **Angelo Amenta**



20enne e **Rosario Torrisi**

dell'Azienda Sanitaria Provinciale e prestava servizio presso la portineria in Traversa la Pizzuta. Il ladro si era allontanato arbitrariamente dal proprio posto di lavoro ed all'insaputa dei suoi diretti superiori, si era recato al supermercato per perpetrare il furto. Per quanto accertato l'Autorità Giudiziaria competente ha disposto per Salvatore Marchese il regime degli arresti domiciliari con l'accusa di furto aggravato e tentata truffa aggravata.

Siracusa - 1 pusher ai domiciliari. Agenti della Squadra Mobile, impegnati in servizi volti al contrasto del fenomeno dello spaccio di sostanze stupefacenti, hanno arrestato **Sebastiano ARTALE**, 24enne di Siracusa, trovato in possesso di droga ai fini di spaccio. I poliziotti, nel corso della perquisizione domiciliare effettuata nell'abitazione del soggetto, nella frazione di Belvedere, hanno trovato, all'interno di un giubbotto, un involucro contenente 6 grammi di cocaina e 10 grammi di hashish, già sezionate in dosi. Gli investigatori della Squadra Mobile, durante l'operazione hanno sequestrato la somma di 140€, probabile provento dell'attività di spaccio. Sebastiano ARTALE dichiarato in arresto, è stato successivamente sottoposto, su disposizione dell'Autorità Giudiziaria, al regime di detenzione domiciliare.

Rosolini - 1 pusher in manette. Si tratta di **Tommaso**



Sampagnaro, 20enne nato a Modica, residente a Rosolini, celibe, coltivatore diretto. I militari del nucleo operativo, alle ore 05.00 circa, a Rosolini, a conclusione di un'attività di osservazione, hanno tratto in arresto, in flagranza di reato, per "detenzione illecita di sostanza stupefacente" **Tommaso Sampagnaro**. I carabinieri hanno fatto irruzione nell'abitazione del coltivatore che era intento a vendere la droga, proprio in quel momento, a due giovani **B.E.** e **O.P.** 22enni. I militari, a seguito di perquisizione domiciliare nelle pertinenze dell'abitazione del soggetto, hanno rinvenuto 14 capsule di sostanza stupefacente tipo eroina, 9 capsule già vuote e materiale vario atto al confezionamento. Gli acquirenti sono segnalati come assuntori di droghe alla prefettura u.t.g. di Siracusa per le sanzioni amministrative connesse al possesso di sostanza stupefacente per uso personale. Continua la scia di spacciatori ammanettati a Rosolini. I carabinieri sottolineano che solo la collaborazione dei cittadini, garantiti in questi casi anche dall'anonimato se necessario, può consentire ai militari di continuare a colpire lo spaccio di droga che sta diffondendo il proprio veleno tra giovani e meno giovani.



Siracusa - 1 pusher in manette. Agenti della Squadra Mobile della Questura di Siracusa, nell'ambito di un'operazione, finalizzata al contrasto dello spaccio di sostanze stupefacenti, hanno arrestato **Angelo Fede**,



19enne, del luogo, per il reato di detenzione ai fini di spaccio di hashish. Gli investigatori della Squadra Mobile, a seguito di un'accurata perquisizione domiciliare nell'abitazione dell'arrestato, in Via Immordini, hanno rinvenuto nascosto sopra un armadio: un involucro con 300 grammi di droga, in parte già confezionata in dosi, un bilancino di precisione ed altro materiale utile al taglio



è **Daniele Marziano**, 19enne, del luogo. Uomini del Commissariato di P.S. di Avola, alle ore 19.00, sono intervenuti in un appartamento di via Nuvoletta dove era stato segnalato un giovane che stava litigando furiosamente con la madre. I poliziotti sono entrati in casa, trovando la donna con del ghiaccio sulla testa che, sollevata dalla presenza della Polizia. La madre ha raccontato agli Agenti di essere stata, poco prima, picchiata violentemente alla testa con dei pugni dal figlio, Daniele Marziano. Il violento, alla vista degli Agenti, si è mostrato calmo ma, improvvisamente, in preda ad un'immotivata ira, si è scagliato contro i Poliziotti con calci e pugni. Gli Agenti, hanno reagito prontamente all'aggressione, immobilizzando il giovane e traendolo in arresto per violenza, minaccia, resistenza, oltraggio e lesioni a Pubblico Ufficiale. L'arrestato, dopo le formalità di rito, è stato condotto nella Casa Circondariale di Siracusa.

Siracusa - Agenti delle Volanti della Questura di Siracusa hanno arrestato Vincenzo Baio, 32enne, per il reato di evasione dagli arresti domiciliari. L'arrestato, dopo le incombenze di rito, è stato condotto nella casa circondariale di Siracusa. I poliziotti, nel corso dei medesimi controlli hanno denunciato **G.A.**, 18enne, e **V.G.** 17enne, entrambi siracusani, rispettivamente per il reato di guida senza patente e oltraggio e calunnie a Pubblico Ufficiale.

Lentini - Agenti del Commissariato di P.S. di Lentini hanno arrestato **Ndiaye Aihadji**, 24enne di origine senegalese, poiché trovato in possesso di oltre 50 copie tra Cd musicali e film in DvD non conformi alla legge. L'uomo è stato condotto nella Casa Circondariale. La legge punisce la riproduzione la duplicazione, la trasmissione la diffusione, la vendita e la cessione a qualsiasi titolo o l'importazione abusiva di opere tutelate dal diritto d'autore.

Siracusa - Agenti della Squadra Mobile della Questura di Siracusa hanno arrestato **Ivan Rossitto**,



23enne, del luogo, per detenzione ai fini di spaccio di sostanza stupefacente. Gli Agenti, nell'ambito di servizi predisposti per il contrasto del fenomeno dello spaccio di droga, a seguito di una perquisizione domiciliare in un garage in viale Santa Panagia, in uso al Rossitto, hanno rinvenuto 9 dosi di cocaina per un peso complessivo di 10 grammi. Ivan Rossitto è stato arrestato e condotto nella Casa Circondariale di Contrada Cavadonna.

3 giovani vandali ai domiciliari

Priolo Gargallo - 3 Distruggono un chiosco nella notte, arrestati dai carabinieri ai domiciliari. Si tratta di tre giovani due dei quali già noti alle Forze dell'Ordine tra cui una ragazza: **Cristian**



18enne ed **Irene** 23enne **Ranno, Francesco Garofalo** 20enne, tutti di Priolo. Telefonate al 112, intorno alle tre della notte scorsa, hanno segnalato una rissa in un chiosco-bar a San Focà di Priolo, località frequentata da giovani e spesso posta sotto particolare attenzione dai militari dell'Arma nel corso di operazioni di polizia. Molte pattuglie, che a quell'ora stavano svolgendo servizi di prevenzione nella zona, sono state quindi inviate dalla centrale sul posto. I militari al loro arrivo hanno trovato il locale distrutto. I gestori del bar marito e moglie di Priolo, visibilmente scossi, presentavano evidenti ferite al volto, segno di un'aggressione subita. Le sedie tutto intorno erano ribaltate, i tavolini distrutti, i bidoni dei rifiuti dentro la sala consumazioni. I due gestori sono stati condotti in strutture sanitarie per essere visitati e medicati. I feriti sono stati dimessi con una prognosi di 7 giorni. I tre giovani, invece, sono stati condotti presso la Stazione Carabinieri di Priolo per gli accertamenti. La violenta aggressione pare sia scattata per il rifiuto di un'ennesima consumazione di alcolici. È bastato un blando no e forse l'invito, da persone adulte e mature quali sono i proprietari, a non esagerare con l'alcol a fare scattare la violenza, interrotta solo con l'approssimarsi delle sirene delle pattuglie dell'Arma. Per i tre giovani, che nel frattempo avevano tentato di allontanarsi a bordo di motorini, sono scattate le manette: per loro l'accusa è di lesioni personali e danneggiamento. Cristian Ranno, Francesco Garofalo ed Irene Ranno, sorella di Cristian, come disposto dal magistrato di turno presso la Procura della Repubblica di Siracusa, prontamente informato dei fatti, sono stati condotti presso le rispettive abitazioni per restarvi in regime di arresti domiciliari. Nei prossimi giorni compariranno davanti al GIP di Siracusa per la convalida dei provvedimenti restrittivi. Le forze dell'ordine evidenziano la violenza ed il fatto di particolare rilevanza che solo fortunatamente non ha avuto conseguenze più gravi oltre ai lividi ed a tanta paura. L'episodio dimostra per i tutori dell'ordine l'assoluta necessità di riflettere su alcuni fenomeni sociali che interessano sempre più spesso le fasce più giovani della popolazione. Gli investigatori ritengono necessario mantenere, nel contempo, alta l'attenzione e serrati i controlli preventivi sul territorio.

Avola - Carabinieri arrestano 2 donne piromani. I militari della Stazione Carabinieri di Avola e del Nucleo Operativo, a conclusione un'attività di osservazione hanno tratto in arresto, in flagranza di reato, per "danneggiamento aggravato, incendio e resistenza a pubblico Ufficiale" l'operaia nubile



Vincenza Gregorini, 23enne di Avola ed **Angela Campisi**, 38enne nata a Noto, residente in Rosolini. I carabinieri hanno accertato che, le 2 donne, dopo aver appiccato il fuoco ad un ciclomotore di proprietà di **D.G.** di anni 23, hanno incendiato il portone d'ingresso di **C.A.** di anni 51. I militari hanno eseguito perquisizioni domiciliari nelle pertinenze dell'abitazione delle 2 deferite in stato di arresto. Gli investigatori hanno rinvenuto 2 bottiglie di vetro con innesco in stoffa contenenti residui di liquido infiammabile. Le donne hanno opposto resistenza ai militari. L'arresto è collocato dalle forze dell'ordine nel quadro delle operazioni previste dal Comandante Provinciale dei Carabinieri di Siracusa, Colonnello Massimo Mennitti, al fine di arginare e contrastare il perdurante fenomeno degli incendi nel territorio di Avola, da sempre oggetto di grave allarme sociale.

Siracusa - Aggredisce agenti e danneggia auto polizia:arrestato. Uomini delle Volanti



della Questura di Siracusa hanno arrestato **Claudio Fazio**, 48enne del luogo, già noto alle forze dell'ordine, per i reati di lesioni, resistenza, minacce ed oltraggio a P.U. nonché per danneggiamento di beni dello Stato. I poliziotti sono intervenuti, alle ore 12.40, in via Agatocle per la segnalazione di un uomo il quale, senza un apparente motivo lanciava, all'interno di uno scavo effettuato per lavori di ripristino delle tubazioni di acqua, alcuni oggetti tra i quali una carriola, un martello da carpenteria ed alcune trattenne in ferro. All'interno dello scavo erano presenti operai della ditta edile incaricata per l'esecuzione dei lavori che fortunatamente sono rimasti illesi. Giunti sul posto i poliziotti hanno accertato la presenza di Claudio Fazio il quale, incurante dei tutori dell'ordine ha continuato a minacciare gli operai. Gli Agenti hanno tentato di calmare Claudio Fazio che si è scagliato contro di loro colpendoli con calci e spintoni, opponendo resistenza e minacciandoli. Con difficoltà, gli investigatori sono riusciti a bloccare e trarre in arresto Claudio Fazio, che successivamente, è stato condotto nella Casa Circondariale di contrada Cavadonna. Durante il tragitto l'arrestato è riuscito anche a danneggiare l'autovettura di servizio.



Augusta - Pusher in manette. Agenti del Commissariato di P.S. di Augusta impegnati in servizi predisposti per il contrasto della detenzione illecita di sostanze



22enne di Catania. Oltre 50 i militari dell'arma del Comando provinciale di Siracusa comandati dal Colonnello Massimo Mennitti e della Compagnia di Augusta diretti dal tenente Giuseppe Musto nel quadro di un'inchiesta, coordinata dalla Direzione Distrettuale Antimafia di Catania e dalla Procura della Repubblica di Catania che hanno operato, identificato ed assicurato il gruppo dei 10 che avrebbe avuto a Lentini la centrale dello spaccio. I carabinieri hanno chiamato Crazy Horse la vasta operazione antidroga messa a segno all'alba nella zona nord della provincia di Siracusa dal nome di uno degli arrestati ritenuto la mente. Il bilancio dell'operazione è 10 arresti e 4 denunciati, per tutti il reato è di associazione per delinquere finalizzata al traffico di sostanze stupefacenti. Secondo gli investigatori a coordinare l'attività di spaccio nel territorio di Lentini sarebbe stato proprio Massimo Cavalli l'operaio con precedenti per droga. Cocaina, hashish e marijuana sarebbero le droghe che l'organizzazione avrebbe immesso nel mercato lentinese per un giro d'affari calcolato intorno ai 3000€ di media al giorno. Tra gli arrestati Roberta Circo la donna finita in manette è vedova e già era stata fermata, nei mesi scorsi, durante un'operazione per lo stesso motivo. Gli altri personaggi finiti in manette avrebbero avuto, secondo gli investigatori ruoli diversi: Salvatore Bosco, Giacomo Cascio Gioia, Dario Emmi, Alfio e Cristian Amato, Salvatore ed Angelo Amenta ed il catanese Rosario Torrisi. Gli arrestati, dopo le formalità di rito sono stati trasferiti nel carcere siracusano di Cavadonna a disposizione dell'Autorità Giudiziaria.

Siracusa - 3 arresti, 27 denunciati, 185 g. di droga sequestrata, 71 controlli ad etilometro 8 veicoli sequestrati sono il bilancio di un'operazione di controllo dei carabinieri in provincia. L'esigenza di prevenire e reprimere il fenomeno della guida in stato di ebbrezza evidenziata dal Comandante Provinciale dei Carabinieri di Siracusa, Col. Massimo Mennitti, ha indotto al prosieguo dei controlli sul territorio. Sono stati predisposti una serie di servizi mirati. L'attività di controllo si è sviluppata con l'impiego coordinato delle Compagnie e delle Stazioni Carabinieri. Uomini e mezzi sono stati dislocati nelle località più prossime ai ritrovi notturni e lungo le principali arterie stradali della provincia. Attraverso i controlli effettuati anche mediante l'uso delle apparecchiature per la rilevazione dei tassi alcolici: etilometri, i militari hanno sorpreso automobilisti in evidente stato di alterazione psicofisica dovuta all'abuso di sostanze alcoliche. I soggetti si trovavano alla guida di autoveicoli e sotto l'effetto di sostanze stupefacenti. Inoltre, sono stati rilevati e sanzionati comportamenti scorretti posti in essere durante la guida dei veicoli: il mancato uso del casco, della cintura di sicurezza e l'uso del telefonino alla guida. Tra Siracusa e Floridia è stato arrestato in flagranza di reato il già noto G.B., 28 enne, per inosservanza degli obblighi della Sorveglianza Speciale di P.S. cui era sottoposto. Il soggetto è stato anche deferito all' A.G. per guida senza patente, perché mai conseguita. 4 sono stati denunciati in libertà alla competente A.G., 3 per guida in stato di ebbrezza alcolica ed 1 per guida senza patente mai conseguita. Ad Augusta e Lentini sono stati arrestati in flagranza di reato i già noti V.S., 23 enne e R.F., 18 enne, i quali, con un minore, sono stati fermati a bordo di una moto ape Piaggio 50 risultata rubata, poco prima, al legittimo proprietario. Il minore è stato affidato alla custodia dei genitori. 3 sono stati denunciati in libertà alla competente A.G., 1 per contraffazione del tagliando assicurativo, 1 per violazione colposa dei doveri inerenti la custodia del proprio autoveicolo ed 1 per guida senza patente. 2 sono stati segnalati all'Ufficio Territoriale del Governo di Siracusa, quali assuntori di sostanze stupefacenti del tipo eroina e marijuana. A Noto e Palazzolo Acreide, 3 sono stati denunciati in libertà alla competente A.G., perché trovati alla guida di auto in evidente stato di ebbrezza alcolica ed ai quali è stata immediatamente ritirata la patente di



stupefacenti hanno tratto in arresto **Alessio Scrofani**, 20enne del luogo. Gli Agenti hanno rinvenuto, nell'abitazione di Alessio Scrofani, un bilancino elettronico ed una boccia di vetro, avvolta con del nastro adesivo, contenente più di 40 grammi di eroina suddivisa in involucri confezionati, con lo stesso nastro. Alessio Scrofani è stato arrestato per il reato di detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti e condotto nella Casa Circondariale di Cavadonna.

Lentini - Agenti del Commissariato di P.S. di Lentini hanno eseguito un fermo d'indiziato di delitto emesso il 16 scorso dalla Procura della Repubblica di Siracusa, nei confronti di **Angelo Ribera**, 22enne di Lentini. L'individuo è ritenuto responsabile di detenzione di sostanza stupefacente ai fini di spaccio del tipo cocaina e detenzione illegale di munizionamento di arma da fuoco. A seguito di mirati servizi volti al contrasto del fenomeno di sostanze stupefacenti il soggetto era stato denunciato in libertà. Ieri l'esecuzione del fermo emesso dalla Procura.



Lentini - Marijuana e munizioni in casa: sorpresa donna. Agenti del Commissariato di P.S. di Lentini, ieri, a seguito di indagini di polizia giudiziaria, hanno operato un'attenta perquisizione domiciliare a casa di **Chiara Anello**, 21enne, residente in Lentini, via Adiss Abeba 36, coniugata con **A.R.**, 25enne ed hanno rinvenuto 33 cartucce calibro 7,65, 54 grammi di cocaina, 95 grammi di marijuana, un bilancino di precisione e vario materiale utilizzato per il confezionamento dello stupefacente. La donna è stata arrestata per i reati di detenzione ai fini di spaccio di stupefacenti e per detenzione illegale di munizioni di arma comune da fuoco. Dopo le incombenze di rito, secondo le disposizioni dell'Autorità Giudiziaria competente, la donna è stata sottoposta al regime degli arresti domiciliari e successivamente rimessa in libertà per carenza di presupposti.

Avola - Azione antidroga dei Carabinieri: 1 pusher in manette. Si tratta di **Paolo Morale**,



20enne nato a Siracusa, residente ad Avola in via G. Leopardi 11. E' caduto un altro pusher nella rete in linea con quanto avvenuto le settimane scorse a Rosolini. I carabinieri della compagnia di Noto continuano le azioni di contrasto ai pusher da strada per bloccare lo spaccio al minuto di droghe. E' toccato ai militari della stazione di Avola che alle ore 19.10 circa, in centro, a seguito di un servizio predisposto contro la detenzione e lo spaccio di sostanze stupefacenti, hanno tratto in arresto, in flagranza di reato per "detenzione ai fini spaccio di sostanza stupefacente" Paolo Morale. Il soggetto è celibe, nullafacente, noto alle forze dell'ordine per reati inerenti la normativa sugli stupefacenti. I militari hanno effettuato una perquisizione domiciliare in contrada Cavalata all'interno del casolare in uso all'arrestato. I tutori dell'ordine hanno rinvenuto occultati: 17 grammi circa, di sostanza stupefacente tipo hashish, suddiviso in tre stecche, 1 coltello da punta e taglio e materiale vario atto al confezionamento, il tutto sottoposto a sequestro. L'arrestato è stato associato presso la Casa Circondariale di Siracusa a disposizione dell'Autorità Giudiziaria competente informata dall'Arma di Avola che procede. **Siracusa** - Agenti della Squadra Mobile della Questura di Siracusa, nell'ambito di un'operazione di polizia giudiziaria, finalizzata al contrasto dello spaccio di sostanze stupefacenti, hanno arrestato **Vito Tria**,



33enne del luogo, per il reato di detenzione di hashish. Gli investigatori della Squadra Mobile, a seguito di un'accurata perquisizione domiciliare nell'abitazione dell'arrestato, hanno rinvenuto e sequestrato 30 grammi di hashish ed un bilancino di precisione. L'arrestato, dopo le formalità di rito, è stato condotto nella propria abitazione e sottoposto al regime degli arresti domiciliari.

Siracusa - Agenti della Squadra Mobile della Questura di Siracusa, nell'ambito di servizi mirati al contrasto del



fenomeno dello spaccio di droga, hanno arrestato **Vincenzo Fiorentino**, 37enne del luogo già noto per il reato di detenzione ai fini di spaccio di sostanza stupefacente di tipo cocaina. Gli Agenti, a seguito di una perquisizione nell'abitazione di Vincenzo Fiorentino hanno rinvenuto 25 grammi di cocaina. L'individuo è stato condotto nella casa circondariale di contrada Cavadonna.

Lentini - Antiprostituzione blitz Polizia nel territorio di Lentini. Agenti del Commissariato di P.S. di Lentini, con gli uomini del Reparto Prevenzione Crimine della Polizia di Stato di Catania, hanno svolto servizi straordinari sulle SS 385 e 194 oltre che nelle aree in cui è stata segnalata la presenza di donne dedite al meretricio. Nel corso dei controlli sono state identificate 25 persone, sono stati controllati 9 veicoli sono state elevate 5 contravvenzioni al C.d.S. è stata ritirata 1 carta di circolazione e sequestrato 1 ciclomotore. Inoltre, **J.S.**, 28enne, di origine ganese, senza fissa dimora è stata denunciata per il reato di immigrazione clandestina. Nel corso dell'operazione di Polizia, in Contrada Bonvicino, sono state, altresì, identificate altre due donne, trovate in abiti estremamente succinti **S.D.** 47enne e **T.R.** 34enne, entrambe di origine albanese che sono state denunciate in stato di libertà per atti contrari alla pubblica decenza. Nel corso dei controlli sono state identificate cinque cittadine extracomunitarie. Per una cittadina nigeriana, già espulsa dalla Questura di Roma, ed attualmente richiedente asilo, e per una cittadina colombiana, residente a Catania, sono in corso accertamenti da parte dell'Ufficio Immigrazione.



Noto - Maltrattamento animali, macellazione clandestina ed armi. Uomini della Polizia di Stato appartenenti al Commissariato di Pubblica

ed al confezionamento dello stupefacente. L'arrestato, dopo le formalità di rito, è stato condotto nella Casa Circondariale di Siracusa.

Avola - I militari della locale stazione dell'Arma di Avola, alle ore 00,15 circa, hanno tratto in arresto, Vincenzo Busa',



30enne nato a Catania, residente ad Avola, celibe, commerciante. Si tratta della "revoca di decreto di sospensione di ordine di esecuzione per la carcerazione e ripristino dell'ordine medesimo" emesso dalla Procura presso il Tribunale di Catania nei confronti di Vincenzo Busa', riconosciuto colpevole di concorso continuato, in detenzione ai fini di spaccio di sostanza stupefacente. Vincenzo Busa' è stato arrestato associato presso la Casa Circondariale di Siracusa.

Melilli - 1 Truffatore in manette. Agenti delle Volanti della Questura di Siracusa, alle ore 13.40, sono intervenuti a Melilli per la segnalazione di truffa. Un individuo, identificato poi per **Gaetano Fiaschè**,



39enne, residente a Melilli, a bordo della sua autovettura, in contrada Targia ha simulato un incidente stradale pretendendo la somma di 20€ che ha ricevuto dalla vittima. Queste truffe, ad opera di soggetti, i quali, sono riusciti a farsi consegnare del denaro dalle vittime, approfittando della loro debolezza e dell'agitazione causata dall'incidente "simulato" avvengono già da tempo. La prontezza dell'intervento ed il successivo ed immediato avvio delle indagini da parte degli Agenti delle Volanti ha permesso di smascherare il malvivente. Gli Agenti individuata l'autovettura del Fiaschè lo hanno bloccato a Melilli nelle adiacenze della sua abitazione. Gli agenti di Polizia dal controllo hanno rinvenuto un'arma bianca, arnesi atti allo scasso ed hanno accertato che l'individuo era in possesso del bollino di avvenuta revisione auto senza che questa fosse stata realmente effettuata. Il Fiaschè è stato dichiarato in arresto per i reati di truffa aggravata, porto di arma bianca, porto di arnesi atti allo scasso e ricettazione.

Siracusa - Manette dei carabinieri per evaso dai domiciliari. Si tratta del siracusano **Concetto Sapienza**,

guida. I militari hanno elevate contravvenzioni a carico di automobilisti per il mancato utilizzo delle cinture di sicurezza e di motociclisti per il mancato uso del casco.

Nel territorio di **Augusta, Lentini, Carlentini e Francofonte**: è stato tratto in arresto **Francesco Castoro** 48enne di Lentini, ritenuto responsabile di detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti, di arma comune da sparo e coltelli di genere vietato; è stato denunciato, **O.F.** 56enne di Lentini, ritenuto responsabile dell'inosservanza degli obblighi della sorveglianza speciale; a **Noto ed Avola** 2 sono stati denunciati in libertà **C.M.** 35enne di Noto e **M.C.** 39enne di Avola, per inosservanza degli obblighi della sorveglianza speciale.

Noto - Violento in casa arrestato dai carabinieri. I militari del Nucleo Operativo e Radiomobili di Noto alle ore 01.30 circa, hanno tratto in arresto in flagranza di reato di "danneggiamento aggravato, ingiurie, minacce e maltrattamenti in famiglia



continuati", **Silvestro MOI**, 41enne del luogo, celibe, disoccupato, noto alle forze dell'ordine per i reati inerenti la normativa degli stupefacenti, contro la persona ed il patrimonio. I Militari, a seguito di richiesta d'intervento della convivente **I.S.** 35enne sono intervenuti presso l'abitazione dei due. I carabinieri hanno accertato che l'arrestato aveva danneggiato l'autovettura fiat cinquecento di proprietà della malcapitata. Il soggetto aveva anche ingiuriato e minacciato di morte **I.S.** per impedirle di interrompere la loro relazione sentimentale. I carabinieri hanno appurato i fatti, rintracciato l'individuo ed arrestato. I tutori dell'ordine hanno evidenziato che le violenze domestiche sono una piaga e fanno sapere dalla sede della Compagnia di Noto, difficile da estirpare. I carabinieri della zona netina invitano le vittime a denunciare senza timore, tali violenze specie quando queste sono prolungate e ripetute.

Noto - Maltrattamenti in famiglia: 1 in carcere. Agenti delle Volanti della Questura di Siracusa, con i poliziotti del Commissariato di P.S. di Noto, hanno arrestato **Diego Vaccarisi**, 38enne



di Noto, in esecuzione di un provvedimento cautelare in carcere emesso dal Tribunale di Siracusa. L'arrestato era già sottoposto agli arresti domiciliari ed un'ulteriore denuncia per il reato di maltrattamenti in famiglia ha provocato l'aggravamento della misura custodiale cui era sottoposto.



Lentini - Droga in garage: 1 pusher in manette. Agenti del Commissariato di P.S. di Lentini, alle ore 18.00 di ieri, a seguito di servizi mirati a contrastare il fenomeno dello spaccio di sostanze stupefacenti, hanno effettuato una perquisizione domiciliare nell'abitazione di **Giuseppe**



45enne. L'attività è inquadrata nel piano di controlli straordinari alla circolazione stradale che sono stati disposti nella giornata su Siracusa da parte della Compagnia cittadina. In diversi quartieri della città sono state impegnate oltre 20 pattuglie dell'Arma che hanno sottoposto ad accertamenti oltre 90 veicoli e 130 persone. I militari hanno elevato 42 contravvenzioni per infrazioni al codice della strada, molte delle quali su motocicli o ciclomotori guidati senza casco. 2 siracusani sono stati sorpresi alla guida della propria auto privi di patente, poiché mai conseguita, ed un 24enne, sempre di Siracusa, è stato fermato con un tasso alcolemico superiore al consentito. Questi è stato l'unico soggetto trovato positivo ai controlli dell'alcoltest. Altri 20 utenti della strada "testati" sono stati trovati tutti regolarmente alla guida. I militari dell'Aliquota Radiomobile, durante i controlli ordinari ai soggetti sottoposti a misure restrittive o di prevenzione, hanno tratto in arresto, in flagranza di reato, Concetto Sapienza, evaso dagli arresti domiciliari cui era sottoposto. Il soggetto non è stato trovato in casa ai controlli, è stato sorpreso dai militari più tardi, distante dalla propria abitazione. I controlli dei Carabinieri continueranno nel corso del fine settimana, con particolare attenzione sulla zona dell'isola di Ortigia.

Siracusa Agenti delle Volanti della Questura di Siracusa hanno tratto in arresto **Antonio Lauretta**, 21enne di Siracusa, per il reato di evasione dagli arresti domiciliari. Gli uomini della Squadra Mobile della Questura di Siracusa, nell'ambito di servizi mirati al contrasto del fenomeno dello spaccio di droga, hanno arrestato **Vincenzo Fiorentino**, 37enne di Siracusa, già noto per il reato di detenzione ai fini di spaccio di sostanza stupefacente di tipo cocaina. Gli Agenti, a seguito di una perquisizione effettuata nell'abitazione del Fiorentino hanno rinvenuto 25 grammi di cocaina. L'individuo è stato condotto nella casa circondariale di contrada Cavadonna.

Augusta - 1 in manette con l'accusa di estorsione. Uomini della Squadra Mobile Sezione Antiestorsioni di Catania in collaborazione con i poliziotti del Commissariato di P.S. di Augusta, hanno tratto in arresto



Sergio ORTISI, 53enne, residente nella provincia di Siracusa, per tentata estorsione, aggravata dall'art. 7 della legge 203/91, ai danni del responsabile di un cantiere. Il soggetto è stato colpito da ordine di esecuzione di custodia cautelare in carcere emessa, il 7 agosto scorso, dal GIP del Tribunale di Catania, dr.ssa Antonella Romano, su delega del Procuratore della Repubblica, dr. Vincenzo D'Agata e del Sostituto Procuratore dr. Alessandro La Rosa. Sergio ORTISI che annovera pregiudizi penali per associazione di tipo mafioso, estorsione ed altro, è stato associato presso l'Istituto Penitenziario di Catania-Bicocca a disposizione dell'Autorità Giudiziaria. Gli agenti della Squadra Mobile etnea, nel pomeriggio, hanno tratto in arresto **Francesco MUNZONE** 32enne, residente a Catania, su ordine di esecuzione emesso, il 5 agosto 2009, dalla Procura della Repubblica di Catania, dovendo espriare la residua pena di 5 mesi e 26 giorni di reclusione, per furto aggravato.

Siracusa - 2 croate sorprese dalla proprietaria a rubare sono state arrestate dalla polizia per furto. In manette sono finite:



Mariana 20enne



Sicurezza di Noto hanno tratto in arresto **Salvatore Pizzo**, 38enne di Avola, nella flagranza di reato di detenzione di armi clandestine ed alterate. Il soggetto è stato anche denunciato per i reati di ricettazione di macchine ed attrezzature agricole e di 8 cavalli e per maltrattamento di animali. Salvatore Pizzo, con il fratello **S.P.** 30enne, è stato indagato per il reato di macellazione clandestina di animali. Gli Agenti hanno perquisito l'abitazione di Salvatore Pizzo, in contrada Piano della Pace, poiché sospettato di detenzione di armi clandestine. L'attività di investigazione, coordinata dal dirigente del Commissariato, ha consentito ai poliziotti di rinvenire, celate e nascoste all'interno dell'immobile, delle armi e numerosissimo munizionamento. Abilmente occultato all'interno di un mobile è stato trovato 1 fucile cal.12 a canne sovrapposte con la matricola abrasa, 1 pistola in metallo originariamente del tipo a salve, modificata e abilmente resa arma da fuoco cal.7.65 con relativo munizionamento, numerosissime cartucce per uso caccia, molte delle quali confezionate, in maniera artigianale, a palla unica, cartucce cal. 7.65 ed altro munizionamento di diverso calibro oltre a delle armi tipo giocattolo, 1 carabina ad aria compressa e 2 fucili soft-air sulle quali sono in corso degli accertamenti. I poliziotti hanno esteso la perquisizione anche alle pertinenze, ed in particolar modo, in un piccolo caseggiato, dove all'interno, è stato rinvenuto un bovino macellato certamente clandestinamente nelle ore precedenti. La carcassa dell'animale si presentava penzolante da un traliccio del caseggiato per mezzo di un paranco, era privo della testa e delle interiora e pronto per essere sezionato e quindi distribuito verosimilmente nelle reti di vendita delle carni clandestine. Gli agenti all'interno dello stesso stabile hanno rinvenuto e posto sotto sequestro tutta una serie di attrezzature utilizzate per effettuare la macellazione: 20 coltelli, del tipo professionale utilizzati nelle macellerie, di lunghezza variabile tra i 30 ed i 40 centimetri ed alcune mannaie, in una cassetta plastificata, 23 coltelli a serramanico da innesto e da punta e taglio della lunghezza media di circa 15 cm. I tutori dell'ordine, in un appezzamento di terreno in uso all'arrestato, hanno rinvenuto, custoditi all'interno di un recinto, 8 cavalli di varia pezzatura, dei quali Salvatore Pizzo non ha saputo giustificarne la provenienza. Gli agenti con l'ausilio di medici del Servizio Veterinario dell'Azienda Sanitaria per l'area sud della provincia, hanno accertato che gli animali non figuravano nell'anagrafe equina ed erano privi di microchip. I cavalli, dopo gli accertamenti sanitari, sono stati posti sotto sequestro per farsi luce sulla loro provenienza. Nel corso dell'operazione gli agenti hanno rinvenuto anche numerose macchine agricole: 6 trattori e 2 carrelli ed 1 autocarro tipo Iveco che presentavano tutti tangibili e chiari segni di manomissione ed alterazione dei contrassegni identificativi ed originali. Tali attrezzature sono state poste sotto sequestro per i rilievi tecnici mirati all'accertamento degli originali codici identificativi al fine di risalire alla provenienza. **S.Pizzo**, fratello dell'arrestato, è stato denunciato essendo giunto sui luoghi oggetto dell'attività investigativa, e trovato dopo la perquisizione personale, in possesso di materiale connesso all'attività di macellazione clandestina. Quanti ritenessero, anche non di recente, di essere vittime del furto di un mezzo agricolo, potranno rivolgersi al Commissariato di Pubblica Sicurezza di Noto, muniti della documentazione originaria del veicolo, per operare il confronto con le macchine sotto sequestro. Anche per quanto riguarda gli animali il Commissariato di P.S. di Noto è a disposizione per ogni eventuale chiarimento.



Cassibile I Carabinieri denunciano un quarantenne di Paternò sorpreso a scavare nella zona archeologica. Sequestrati i materiali per lo scavo, per un valore di oltre 5000€. All'arrivo dei Carabinieri il soggetto ha buttato metal detector e picconi sotto degli alberi ma non è servito. I militari della Stazione di Cassibile lo stavano osservando da un po' di tempo, tanto da essere certi di quello che stava facendo. Così non ha potuto far altro che seguire i militari nella Caserma di Cassibile per le operazioni di rito. I carabinieri hanno sequestrato sul posto parecchio materiale utile per gli scavi abusivi e per la ricerca di quei patrimoni archeologici tanto preziosi per l'area aretusea della Sicilia. Un metal detector dal valore di oltre 5.000€ è stato rinvenuto, infatti, vicino ad un terreno dove l'uomo, probabilmente a seguito di un segnale dello strumento, aveva già effettuato alcuni saggi e scavi. I militari non hanno trovato però reperti in possesso del truffatore. L'intervento dei carabinieri della Stazione di Cassibile con gli uomini della Sezione Tutela Patrimonio Culturale di Siracusa, è servito a sventare l'ennesimo tentativo di derubare il patrimonio artistico. L'area dove l'uomo stava operando è la località Cugni Stallano di Noto. Il quarantenne di Paternò è stato deferito all'Autorità Giudiziaria di Siracusa: dovrà rispondere di danneggiamento del patrimonio archeologico e violazione delle normative sulle ricerche archeologiche.



Lentini Agenti del Commissariato di P.S. di Lentini hanno arrestato **Riccardo Sferazzo**, 38enne di Lentini, in esecuzione di un ordine di carcerazione, emesso dalla Procura della Repubblica di Siracusa, per una pena residua che lo stesso deve espriare di 7 mesi e 500e di multa.

Siracusa - I Carabinieri del Comando Provinciale di Siracusa sono stati impegnati nel settore della prevenzione della sicurezza stradale. L'Arma, sulla scorta dei positivi risultati ottenuti nei mesi precedenti, nel fine settimana a cavallo del ferragosto, 14-16 ed in quello appena trascorso: 28-30 ha intensificato con appositi servizi coordinati nell'intera provincia aretusea, i controlli alla circolazione stradale lungo le maggiori arterie stradali e nei centri urbani. Il Comandante Provinciale, Col. Massimo Mennitti, con tali servizi, ha voluto concentrare ogni ulteriore sforzo dei militari già impegnati nel controllo del territorio nei due week end ritenuti più a rischio per la sicurezza stradale. I tutori dell'ordine hanno effettuato controlli sia nel corso dei festeggiamenti notturni lungo gli arenili con l'uso di bevande alcoliche che per il controesodo dei numerosi turisti dalle località rivierasche. I militari hanno posto l'attenzione, quindi, sulla prevenzione e repressione del fenomeno della guida in stato di ebbrezza. I carabinieri hanno effettuato i controlli con l'etilometro. Le pattuglie dei Nuclei Radiomobili delle Compagnie di Siracusa, Augusta e Noto, con l'ausilio delle Stazioni dipendenti, appositamente dislocate hanno operato nelle zone ritenute più a rischio per la sicurezza stradale, ovvero lungo le arterie principali. I tutori dell'ordine hanno sorpreso conducenti che si erano posti alla guida dei veicoli, in evidente stato di alterazione psicofisica dovuta all'uso di alcool, senza rispettare le norme di comportamento alla guida dei mezzi. I risultati statistici del servizio sono stati i seguenti: 490 persone identificate, 408 veicoli controllati, 23 sequestrati, 75 contravvenzioni, 23 denunciati in libertà, 78 sottoposti controllo con etilometro, 3 segnalati alla Prefettura, 31 documenti di guida e circolazione ritirati. Nel corso dei servizi disposti, nel territorio della Compagnia di Noto sono stati sottoposti al controllo 27 persone di cui 6 sono risultate positive e denunciate per guida in stato di ebbrezza; 11 contravvenzioni, invece, sono state elevate per mancato uso del casco e delle cinture di sicurezza. Nel territorio della Compagnia di Augusta, le persone sottoposte al test sono state 21 con 2 casi positivi accertati; 6 le contravvenzioni accertare per mancato uso del casco e delle cinture di sicurezza; due persone sono state sorprese con due dosi 2 gr., complessivi di hascisc e segnalate alla Prefettura quali assuntori di sostanze stupefacenti, mentre una terza è stata arrestata poiché dopo il controllo e la conseguente perquisizione domiciliare è stato scoperto che coltivava 5 piantine di cannabis indica, ormai quasi giunte a maturazione. Nel territorio della Compagnia di Siracusa, delle 30 persone sottoposte al test, 4 sono risultate positive e, pertanto, denunciate all'Autorità Giudiziaria. 1 stato denunciato per ricettazione in quanto sorpreso alla guida di ciclomotore risultato di provenienza illecita. 75 le contravvenzioni elevate per infrazioni al Codice della Strada, la maggior parte delle quali per il mancato uso del casco e delle cinture di sicurezza, soprattutto in città.



Formica, 28enne, residente a Lentini. L'operazione di polizia giudiziaria ha permesso di rinvenire e sequestrare, all'interno del vano garage, occultati in sacchetti di plastica, 3748 grammi di sostanza stupefacente del tipo Marijuana e 18 grammi di Hascisch. L'uomo, già sottoposto alla sorveglianza speciale di P.S., è personaggio noto alla Polizia per i precedenti specifici in materia di sostanze stupefacenti. Pertanto, dopo le incombenze di rito, Giuseppe FORMICA è stato tratto in arresto e associato presso la Casa Circondariale di Siracusa.

Siracusa - Usura ed estorsione: fratelli in carcere. Agenti della Squadra Mobile della Questura di Siracusa hanno arrestato i fratelli, già noti alle forze dell'ordine,



Giuseppe 34enne e



Christian 31enne **Mauceri**, residenti a Siracusa. Gli investigatori della Polizia di Stato hanno eseguito un ordine di esecuzione di pene concorrenti a carico dei due fratelli, emesso, il 10 settembre scorso dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Siracusa, poiché ritenuti responsabili dei reati di usura ed estorsione commessi a Siracusa nel dicembre del 2007. Giuseppe Mauceri deve espriare 3 anni 4 mesi e 7 giorni e Christian Mauceri deve espriare la pena di 5 anni e 2 mesi di reclusione. Dopo i necessari adempimenti negli Uffici di Polizia i due fratelli sono stati tradotti nella casa circondariale di contrada Cavadonna.

Siracusa - 4 pusher in manette. Agenti della Squadra Mobile della Questura di Siracusa, nella tarda serata, nell'ambito di un'articolata attività di polizia giudiziaria, finalizzata al contrasto dello spaccio di sostanze stupefacenti, hanno arrestato, con la collaborazione dei poliziotti del Commissariato di P.S. di Augusta, **Danilo**



Greco, 23enne, già sottoposto alla misura della sorveglianza speciale di P.S., con obbligo di soggiorno,



Attilio Scattamagna, 25enne già noto alle forze dell'ordine e



Stefano Melilli, 28enne, tutti siracusani. I tre arrestati sono stati bloccati mentre stavano viaggiando a bordo di un'auto Fiat Stilo sulla SS 114, in territorio di Augusta. Gli Agenti della Squadra Mobile, con la perquisizione, hanno rinvenuto, addosso ad Attilio Scattamagna, un involucre contenente 50 grammi di cocaina. Oltre che per detenzione ai fini di spaccio di cocaina, Danilo Greco è stato arrestato anche per la violazione dell'obbligo di soggiorno che avrebbe dovuto osservare non allontanandosi dal comune di Siracusa. Dopo le incombenze di rito gli arrestati sono stati condotti nella casa Circondariale di Siracusa. Gli agenti della Squadra Mobile della Questura di Siracusa hanno arrestato, in flagranza di



reato, **Christian Spicuglia**, 19enne, di Siracusa, già noto alle forze dell'ordine, per il reato di detenzione ai fini di spaccio di stupefacenti. Gli Agenti della Squadra Mobile, a seguito di indagini di polizia giudiziaria, si sono recati in casa dell'arrestato per eseguire una perquisizione domiciliare. Il soggetto, che stava per uscire di casa, alla vista dei Poliziotti è rientrato disfacendosi di un involucre gettandolo nel water. Gli investigatori, entrati a forza nell'appartamento, hanno notato il gesto dell'arrestato e fatto intervenire il personale tecnico del comune di Siracusa che, dopo aver intercettato la rete fognaria dello stabile interessato, ha rinvenuto un involucre con 15 grammi di hashish, già suddivisa in dosi pronte per lo spaccio. Nel corso della perquisizione domiciliare è stato trovato, un bilancino di precisione, ed altro materiale utile per il taglio ed il confezionamento dello stupefacente.

Siracusa - 1 in manette per detenzione illegale di armi



CC e NAS multano 2 ristoranti: carenze igieniche e documenti fuori norma

Siracusa - Controlli e verifiche sanitarie sono stati disposti dalla Compagnia di Siracusa a pub e ristoranti dell'isola di Ortigia. All'operazione di controllo hanno partecipato anche i militari del NAS. 2 ristoranti sono stati multati. I militari della Stazione di Ortigia collaborati dai Carabinieri del NAS, il Nucleo Antisofisticazioni e Sanità dell'Arma, per alcuni giorni, hanno proceduto a verifiche di esercizi pubblici. I tutori dell'ordine hanno riscontrato in molti casi situazioni di regolarità, rilevando in alcuni delle mancanze. 2 ristoranti sono stati i contravvenzionati. I carabinieri in un esercizio hanno rilevato, carenze igienico sanitarie, ed è stata elevata la sanzione amministrativa di 2.000€; nel secondo, sono state evidenziate carenze igienico sanitarie ed anche l'assenza dei documenti richiesti dagli operatori del NAS, che hanno elevato un verbale di 2.000 €. Per entrambi gli esercizi non in regola sono partite le proposte di chiusura temporanea dell'attività commerciale dirette al Sindaco di Siracusa, a cui adesso compete l'adozione dei provvedimenti. I controlli dei militari dell'Arma continueranno al fine di garantire, anche ai turisti presenti sull'isola, le migliori condizioni di soggiorno, attraverso un'attenta opera di prevenzione e controllo sulla salubrità ed igiene dei locali pubblici.

Lentini - **Manette per detenzione illegale di pistola.** Agenti del Commissariato di P.S. di Lentini,



a seguito di un'attività d'indagine hanno tratto in arresto **Alfio Fangano**, 58enne del luogo e già noto alle forze dell'ordine accusato di reati contro il patrimonio, per detenzione illegale di arma clandestina. I poliziotti, a seguito di perquisizione effettuata nel domicilio del soggetto, hanno rinvenuto un revolver, perfettamente funzionante e con matricola abrasa.

Lentini - **2 presi per rapine.** Agenti del Commissariato di P.S. di Lentini hanno tratto in arresto



e **Maja Duric**, 22 enne. Le arrestate, alle ore 12.30, sono state sorprese in via Italia mentre stavano uscendo di corsa dal portone di un palazzo per salire su un'auto. Poco prima, le due donne erano state scoperte nell'abitazione dalla proprietaria e fuggivano subito. I poliziotti dagli accertamenti hanno accertato che le 2 erano in possesso di arnesi atti allo scasso ed idonei all'apertura di porte blindate. Le donne avevano arraffato alcuni oggetti preziosi e circa 50€, rubati poco prima dall'appartamento. Gli Agenti hanno dichiarato in arresto Mariana Duric e Maja Duric le quali sono state successivamente accompagnate nell'istituto penitenziario di piazza Lanza a Catania.

Lentini - **Estorce denaro alla madre aggredendola: arresto ai domiciliari.** Si tratta del lentinese **Giuseppe Mangiameli**, 28enne. L'individuo, secondo gli investigatori forse a causa di problemi psicologici, già da tempo, estorceva del denaro alla propria madre in taluni casi aggredendola fisicamente. La donna nella disperazione del comportamento violento posto in essere dal figlio nei suoi confronti, lo ha denunciato per le violenze subite. Gli agenti del Commissariato di P.S. di Lentini hanno pertanto arrestato Giuseppe Mangiameli in esecuzione di un provvedimento di misura cautelare degli arresti domiciliari, poiché indiziato dei reati di estorsione e lesioni personali.

Siracusa - **Litiga ed investe avversario con la macchina, in manette per tentato omicidio.** Si tratta di **Sebastiano Miniera**, 40enne, residente a Siracusa. Agenti delle Volanti, alle ore 14.30, sono intervenuti al Ponte Santa Lucia in quanto era stata segnalata una lite animata. Giunti sul posto il litigio era terminato, gli investigatori hanno accertato che, poco prima, alcuni parenti di Sebastiano Miniera avevano avuto un diverbio con altra persona per questioni di lavoro. Gli Agenti, in zona Porta Marina hanno notato Sebastiano Miniera discutere animatamente con la persona con la quale i propri congiunti precedentemente avevano litigato. Un agente ha tentato di calmare gli animi dei contendenti, Sebastiano Miniera, si è posto alla guida di un'auto con mossa fulminea. L'individuo accettato dall'ira ad alta velocità si è diretto verso l'agente e il suo



Rosario SFERRAZZO, 36enne di Lentini e **Francesco PUGLISI**, 31enne, catanese, per il reato di rapina. L'Ordinanza di custodia cautelare in carcere è stata emessa dal G.I.P. del Tribunale di Siracusa. I due arrestati, lo scorso giugno, sono stati già destinatari di analoga misura cautelare, emessa nell'ambito dello stesso procedimento. Tuttavia, il Tribunale del riesame li aveva rimessi in libertà sostenendo che il provvedimento cautelare fosse carente di motivazione sotto il profilo delle esigenze cautelari. Il P.M., a seguito della liberazione dei due indagati, ha, nuovamente, richiesto ed ottenuto dal GIP l'odierna nuova misura cautelare. Pertanto, esaurite le formalità di rito, entrambi gli arrestati sono stati tradotti presso la Casa Circondariale "Cavadonna" di Siracusa. L'attuale misura cautelare è scaturita al termine di articolate indagini di polizia giudiziaria relative a due distinte rapine consumate ai danni di una gioielleria di Lentini lo scorso febbraio, e di un supermercato di Carlentini, alla fine dell'anno 2007. In relazione alla rapina consumata ai danni della gioielleria, sono in corso ulteriori accertamenti finalizzati ad individuare ulteriori complici.

Siracusa - **Coltellate al rivale in amore: in manette padre e figlio per tentato omicidio.** Si tratta di



Francesco Miraglia, 21enne, residente a Siracusa, e del padre **Corrado Miraglia**,



42enne. I 2 congiunti sono ritenuti responsabili dell'aggressione con un coltello ai danni di **S.D.**, 45enne di Siracusa. Agenti della Squadra Mobile della Questura di Siracusa erano intervenuti, alle ore 16.55, in via Elorina dove era stata segnalata una rissa ed una persona ferita da un coltello. I tutori dell'ordine, giunti sul posto, hanno accertato che, poco prima due soggetti avevano gravemente ferito con un coltello **S.D.**, 45enne di Siracusa. Gli Agenti hanno accertato che nel pomeriggio **S.D.** si era incontrato con **B.M.**, 38enne, sua collega di lavoro. Mentre l'uomo e la donna erano a bordo di un'autovettura è sopraggiunta una moto con due persone a bordo. Gli scuteristi, aperta la portiera dell'auto hanno colpito violentemente con calci e pugni l'uomo e la donna che tentava di difenderlo. I malviventi, nel corso dell'aggressione, hanno estratto un coltello con il quale hanno colpito l'uomo. I due aggressori dopo aver compiuto il delitto si dati alla fuga. Le indagini hanno consentito di accertare il futile movente dell'aggressione: la gelosia di uno dei due nei confronti della ex convivente. Gli agenti hanno rintracciato ed identificato Francesco Miraglia, quale aggressore. I poliziotti, a seguito di perquisizione domiciliare, hanno trovato la maglietta intrisa di sangue indossata da Francesco Miraglia al momento dell'aggressione. L'individuo è stato tratto in arresto e condotto nel carcere di contrada Cavadonna ritenuto responsabile di tentato omicidio. Gli agenti della Squadra Mobile, a seguito di intensa attività d'indagine e di attive ricerche hanno individuato e tratto in arresto anche **Corrado Miraglia**, già noto alle forze dell'ordine per altri reati il padre di Francesco Miraglia già tratto in arresto per il reato di tentato omicidio. Corrado Miraglia si è reso responsabile, insieme al figlio, dell'aggressione ai danni di S.A. e di B.M. e, secondo la ricostruzione degli investigatori, nel corso dell'aggressione avrebbe estratto da un marsupio un coltello con il quale ha colpito l'uomo. Corrado Miraglia, nei cui confronti la Procura della Repubblica di Siracusa, attesa la gravità degli indizi di reato, aveva già emesso il decreto di fermo, è stato rintracciato in località Ognina nelle adiacenze del porticciolo ove ormeggia la sua imbarcazione e successivamente condotto nella Casa Circondariale di contrada Cavadonna



Augusta - **Preso il latitante Scrofani.** La latitanza di **Rosario SCROFANI** 57enne nato a Lentini si è conclusa nella mattinata. L'individuo era stato oggetto di un ordine di esecuzione per la carcerazione emesso dalla Procura Generale della Repubblica presso la Corte d'Appello di Catania. Rosario SCROFANI dovrà scontare le condanne di numerosi processi che lo hanno visto responsabile del reato di spaccio di sostanze stupefacenti. Rosario SCROFANI è stato condannato a 5 anni e 6 mesi per il reato di spaccio di sostanze stupefacenti avvenuto nel 1999 ad Augusta.

Rosario SCROFANI sapendo che era imminente l'ordine di carcerazione, già da circa 15 giorni, si era dato alla latitanza facendo perdere le proprie tracce. Uomini del Commissariato di Pubblica Sicurezza di Augusta hanno posto in essere servizi mirati per il rintraccio dell'uomo il quale utilizzava un Camper ed una Fiat Ritmo di colore bianco per i suoi repentini spostamenti. Inoltre lo stesso aveva modificato il proprio aspetto colorandosi i capelli di nero. Stratagemmi che non sono serviti in quanto stamani, nelle prime ore del giorno, Rosario SCROFANI è stato rintracciato e tratto in arresto

Siracusa - **Operazione antidroga "EURIALO"** la Polizia di Stato ha eseguito 13 provvedimenti di custodia cautelare in carcere. Si tratta di 3 catanesi e 10 siracusani soggetti ritenuti responsabili di spaccio di droga. I provvedimenti sono stati emessi in ottemperanza ad un'ordinanza di custodia cautelare in carcere dal GIP del Tribunale di Siracusa per i soggetti, ritenuti responsabili di spaccio di sostanze stupefacenti del tipo cocaina ed



hashish: (**clicca e vedi tutte le foto**) **Emanuele FAZZINA**, 20enne, siracusano, già noto alle forze dell'ordine; **Pietro GIURDANELLA**, 23enne, siracusano; **Antonio RIZZA**, 20enne, siracusano, già noto alle

modificate.



Si tratta di **Dario Baio**, 40enne, siracusano Indagini e controlli della Squadra Mobile della Questura di Siracusa alla ricerca di armi detenute illegalmente. Gli Agenti della Squadra Mobile della Questura di Siracusa hanno arrestato nella mattinata **Dario Baio**. Gli investigatori, a seguito di una perquisizione domiciliare, eseguita in un'abitazione in via Barresi hanno rinvenuto, all'interno di una cassaforte a muro, nascosta da un quadro, una pistola giocattolo modificata, perfettamente funzionante ed in grado di poter sparare, calibro 7,65 e 40 cartucce dello stesso calibro. L'arma è stata sequestrata e spedita al Gabinetto Regionale della Polizia Scientifica per i rilievi e le perizie del caso.

Avola - I militari della stazione carabinieri di Avola, a conclusione dell'attività d'indagine, hanno deferito in stato di libertà, per il reato di "scippo" un **P.S.**, 31enne del luogo, operaio, ritenuto responsabile dello scippo della borsa contenente denaro e documenti vari. Il reato è stato perpetrato il 07 ottobre 2009, ai danni di **M.A.** 67enne una signora avolese ironica pensionata coniugata. I carabinieri pur non riuscendo ad arrestare in fragranza l'autore sono riusciti a recuperare in toto la refurtiva dopo una ricerca minuziosa avvenuta con indagini di tipo classico con la raccolta di frammenti di osservazione di vari cittadini che si trovavano a passare nel luogo dello scippo. Gli scippi ad Avola, sottolineano i carabinieri, vanno contrastati con forza le forze dell'ordine invitano i cittadini a denunciare presso le caserme in tempi rapidi dopo gli eventi delittuosi per consentire una più agevole identificazione dei responsabili.

195° Annuale della Fondazione dell'Arma dei Carabinieri



Ricompense in occasione 195° Annuale della Fondazione dell'Arma dei Carabinieri **Col. M. MENNITTI C.te Provinciale Carabinieri**

interlocutore. Mentre il poliziotto ha schivato l'auto il contendente è stato travolto. I componenti della pattuglia sono riusciti a bloccare l'auto ed a trarre in arresto Sebastiano Miniera con l'accusa di tentato omicidio.

Nomen La Nereide
riconosciuto
all'associazione La Nereide Onlus

Siracusa - E' stato riconosciuto giudizialmente all'associazione La Nereide, Onlus, presidente Adriana Prazio, in via esclusiva, il nomen La Nereide, con divieto assoluto di utilizzo della stessa denominazione o simili (le Nereidi) da altri soggetti e/o associazioni. E' stata così posta fine alla confusione che ostacolava da tempo l'operato di tutti.

Nota - Presentato il servizio del "Poliziotto e del Carabiniere di Quartiere", alle ore 9.30, al Teatro Comunale Vittorio Emanuele di Noto. A tale evento hanno partecipato: il Dirigente del Commissariato di P.S. di Noto, dott. Giuseppe Grienti, il Comandante della locale Compagnia dell'Arma, il Vescovo della Diocesi di Noto, Monsignor Antonino Staglianò, il Vicario del Prefetto, dott.ssa Teresa Cucinotta, il Vicario del Questore, dott. Salvatore Arena, il Sindaco di Noto, Avv. Corrado Valvo, alcuni esponenti politici locali, nonché numerose scolaresche. Il Dirigente del Commissariato di Noto, dopo aver illustrato a S.E. Mons. Staglianò le attrezzature ed il "modus operandi" del Poliziotto e del Carabiniere di quartiere, si è intrattenuto con i giornalisti ed ha risposto ad alcune domande.

Prostituzione, traffico e spaccio stupefacenti nel siracusano
operazione "Maremonti 2": polizia esegue 28 ordinanze in carcere [clicca e vedi foto](#)

Catania - Il GIP del Tribunale di Catania, il 13 febbraio 2009, accogliendo le risultanze investigative della Squadra Mobile della Questura di Siracusa, ha emesso 28 ordinanze di custodia cautelare in carcere, nell'ambito di una vasta operazione antidroga, denominata "Maremonti 2".

Polizia :1 in manette per spaccio

Lentini - Poliziotti ammanettano per stupefacenti il lentinese **Concetto Scrofani**,



19enne. Gli agenti del Commissariato di P.S. di Augusta, nell'ambito di servizi volti al contrasto del fenomeno dello spaccio di sostanze stupefacenti hanno effettuato un controllo nell'abitazione di Concetto Scrofani, di Lentini. La perquisizione, effettuata dagli Agenti nella casa del soggetto ha portato al rinvenimento di circa 20 grammi di cocaina e circa 53 grammi di eroina. Concetto Scrofani è stato condotto nella Casa Circondariale di contrada Cavadonna.

Operazione "Nemesi"  **61**
ordini di custodia

NECROLOGI

SR  **Operazione antimafia "Terra Bruciata"**

Siracusa - Proveniente dalla Questura di Enna, si è insediato il nuovo Questore di Siracusa dott. **Domenico**



Percolla **Il**
funzionario sostituisce il dottor

forze dell'ordine; **Vincenzo CACCAMO**, 36enne di Floridia, già noto alle forze dell'ordine; **Giuseppe DI GUARDO**, 36enne, catanese, già noto alle forze dell'ordine; **Marco MANGIAFICO**, 28enne, siracusano, già noto alle forze dell'ordine; **Luciano MELILLI**, 32enne, siracusano, già noto alle forze dell'ordine; **Paolo FARACI**, 26enne di Floridia; **Francesco CHIESA**, 36enne, catanese, già noto alle forze dell'ordine; **Giuseppe CASSIBBA**, 20enne, siracusano, già noto alle forze dell'ordine. A **Sebastiano CASSIA**, 21enne, siracusano, già noto alle forze dell'ordine, in atto detenuto per altra causa, il provvedimento restrittivo è stato notificato in carcere. Risultano allo stato irreperibili e sono attivamente ricercate altre due persone. L'indagine, chiamata "Eurialo", è coordinata dalla Procura, ha appurato che gli arrestati gestivano, sull'asse Catania-Siracusa, una fiorente attività di spaccio di cocaina e hashish, prevalentemente nei locali notturni della provincia siracusana.

Polizia operazione "pac-man" preso ricercato a Carlentini - L'arresto di **Vincenzo Alberghina**, 45enne carlentinese, effettuato dagli agenti del Commissariato di P.S. di Augusta il giorno 23 aprile scorso ha concluso l'operazione "pac-man". L'uomo è stato ammanettato con l'accusa di spaccio di sostanze stupefacenti e per aver cagionato la morte di Sebastiano CRUCITTI il giorno 8 agosto 2008 a seguito della cessione di un micidiale cocktail di droga. In particolare gli investigatori hanno provveduto alla notifica di due verbali di ritardato arresto per fatti relativi ad episodi di spaccio del 29 novembre e del 3 dicembre 2008. Lo stesso si era sottratto all'ordine di custodia cautelare in carcere emesso dalla Procura della Repubblica di Siracusa rendendosi irreperibile. Vincenzo ALBERGHINA è stato rintracciato a Lentini in via San Paolo in una abitazione messa a disposizione da un conoscente. Alla localizzazione del nascondiglio di Vincenzo ALBERGHINA gli agenti sono arrivati dopo una serie di appostamenti e pedinamenti e grazie al costante monitoraggio delle posizioni dei cellulari che lo stesso aveva in uso durante le indagini. Sono stati infatti monitorati tutti i luoghi dove Vincenzo ALBERGHINA si era recato nei 9 mesi di indagini e con procedimenti induttivi gli inquirenti hanno monitorato i luoghi della possibile latitanza. 20 agenti del Commissariato di Pubblica Sicurezza di Augusta, stamani, hanno fatto irruzione nel luogo dove si sospettava la presenza di Vincenzo ALBERGHINA e lo hanno tratto in arresto. Il ricercato ha tentato la fuga lanciandosi dalla retrostante finestra dall'altezza di 5 metri. I poliziotti posti sul retro dell'abitazione hanno immediatamente immobilizzato Vincenzo ALBERGHINA traendolo in arresto. La cattura Vincenzo Alberghina, ricade all'interno dell'operazione "pac man" che ha portato all'arresto di altre otto persone: Marcello ALBERGHINA, Grazino NOCITA, Salvatore Mira, Giovanni Carvana, Salvatore Allegra, Emanuele Mangiagli, Carmelo Santaera. Vincenzo L'ALBERGHINA, ex appartenente all'Arma dei Carabinieri, è ritenuto dalle forze dell'ordine un elemento di spicco del sodalizio criminoso che aveva monopolizzato lo spaccio di sostanze stupefacenti di vario tipo (cocaina, hashish, eroina e marijuana) nei comuni di Augusta, Sortino, Priolo, Melilli, Carlentini e Lentini. Il giro di affari accertato è di circa 100.000€ al mese, l'indagine della polizia ha portato a identificare circa 200 assuntori di sostanze stupefacenti che verranno segnalati alla Prefettura per i successivi provvedimenti amministrativi.

Lentini - Vasta operazione di polizia denominata "canta Napoli" fermati 4 per associazione a delinquere per



rapine e furti. Si tratta di : **Salvatore AMATO**, 27enne già noto alle forze dell'ordine per altri reati,



con obbligo di soggiorno, **Cristian AMATO**, 20enne, già noto alle forze dell'ordine per altri reati, e fratello di Salvatore, **Rosario SFERRAZZO**, 25enne, incensurato, tutti residenti a Lentini ed **Antonino**



CASTIGLIA, 43enne già noto alle forze dell'ordine per altri reati, residente a Carlentini. Gli Agenti del Commissariato di P.S. di Lentini, diretti dal funzionario dott. Aldo FUSCO dalle prime ore odierne, coadiuvati dai poliziotti di altri Uffici della provincia, stanno eseguendo 4 fermi di indiziati di delitto a carico di altrettante persone accusate a vario titolo di associazione a delinquere finalizzata alla commissione di furti e rapine perpetrati nel territorio di Lentini. I fermati: Salvatore e Cristian AMATO, Rosario SFARRAZZO, ed Antonino CASTIGLIA, sono stati seguiti dagli investigatori lentinesi che hanno appurato le gravi responsabilità. Gli odierni fermi di P.G. traggono origine da una vasta attività investigativa, condotta dagli Agenti del Commissariato di P.S. di Lentini. Gli investigatori hanno acquisito gravi indizi di reità nei confronti dei suindicati soggetti. I tutori dell'ordine ritengono che il quartetto abbia costituito una vera e propria associazione dedita alla consumazione di rapine e di furti nel territorio di Lentini. I riscontri probatori ed il fondato pericolo di reiterazione dei reati hanno indotto, la Procura della Repubblica di Siracusa, ad emanare i provvedimenti restrittivi.



CC ammanettano truffatrice finta magistrato

Belvedere Sr - Si fingeva magistrato di un fantomatico pool antimafia e col falso nome di "dottoressa Anna Fiore Maricco" ha ingannato per mesi persone incapaci, tanto da riuscire a racimolare un bottino di circa 22.000€. E' finita in manette Paola BARONE



BORZILLO, napoletana 41enne, con l'accusa di circonvensione di persone incapaci. Talvolta la donna usava anche presentarsi come "avvocato matrimonialista Antonella Privitera", abile intermediatrice in cause di divorzio, tanto da poter patrocinare ottenendo eccellenti risultati. Tutto sarebbe stato un abile sistema per ingannare e truffare le povere vittime del suo raggio. Ad arrestare il falso magistrato sono stati i Carabinieri della Stazione di Belvedere che, da mesi, avevano iniziato le indagini partendo da una denuncia di una potenziale vittima. Ma su quel racconto molti erano gli aspetti da chiarire e così i militari hanno avviato le loro attività investigative fino a capire chi fosse la presunta dottoressa. Nel corso delle indagini i militari hanno anche eseguito perquisizioni presso l'abitazione della donna, rinvenendo documenti delle sue vittime: buste paga, assegni in bianco, tutto ciò che le aveva consentito nel tempo di acquisire un piccolo gruzzolo illegale. La donna, addirittura, era riuscita a farsi consegnare da una delle sue vittime oltre 400€ in contanti quale "acconto" per le "spese giudiziarie" che la sedicente avvocatessa doveva sostenere per la causa di divorzio, riuscendo anche a convincere la sua vittima a un versamento di 1000€ tramite i canali della Western Union per le asserite spese di registrazione di una sentenza. Abile, molto abile, almeno fino a quando non si sono presentati i Carabinieri alla porta, alle prime luci dell'alba e hanno suonato al campanello. "Dottoressa venghi, è arrivata la scorta, la accompagniamo in Procura!" le avrebbero detto i militari quando lei ha aperto la porta, senza poi, capita la situazione, proferire più alcuna parola. L'arrestata è stata ammanettata e condotta al carcere femminile di Catania piazza Lanza, a disposizione della Autorità Giudiziaria aretusea. Un importante risultato conseguito dalla Procura di Siracusa e dagli uomini dell'Arma che ora attendono che, divulgata la notizia, potrà indurre qualche altra vittima della sedicente "dottoressa Anna Fiore Maricco" possa spuntare per raccontare magari qualche altra incredibile storia di speranza tradita.

Carabinieri catturano "il farmacista" spregiudicato rapinatore di farmacie

Siracusa - I carabinieri hanno catturato il rapinatore delle farmacie, indicato col soprannome "il farmacista" che con il casco nero, dopo ogni colpo, si allontanava a bordo di un ciclomotore scuro. Si tratta di **Leonardo ROSOLIA**, 38enne di Siracusa, già noto alle forze dell'ordine. I Carabinieri dentro la casa del personaggio hanno anche trovato una macchina fotografica del valore di oltre 5.000€. Considerato che non ce ne sono tante di quel tipo i militari sono risaliti, dal controllo dei loro atti, ad uno scippo fatto ad Ortigia nel 2006. E' stato accertato dai militari che è lui il responsabile anche dello scippo. Sono scattate così le manette ai polsi di Leonardo ROSOLIA. I Carabinieri hanno posto a fermo di indiziato di delitto con l'accusa di rapina aggravata e continuata e furto. L'individuo è stato condotto a Cavadonna a disposizione della Procura. Nei prossimi giorni, il magistrato disporrà per la convalida del provvedimento. Per tutte queste rapine avrebbe detto: disperazione e mancanza di lavoro. Così si è giustificato davanti ai militari che lo arrestavano. Finisce così in manette chi aveva creato ansia e preoccupazione negli ultimi mesi nella città di Siracusa. Si tratta di un risultato molto importante per i Carabinieri della Compagnia di Siracusa che hanno ottenuto il risultato atteso e sperato. L'arresto è importante, ancora più perché dimostra l'efficacia di uno strumento di prevenzione attivo sul territorio, con il costante coordinamento delle pattuglie che operano nell'area.



Antonino Cufalo

Il dott. Domenico Percolla è entrato in Amministrazione nel 1978, dopo il corso di formazione è stato assegnato alla Questura di Reggio Calabria dove ha diretto, fino al 1985, la Sezione Omicidi della Squadra Mobile. Nel 1986 è stato trasferito alla Questura di Catania ed assegnato per un breve periodo all'Ufficio Misure di Prevenzione. Successivamente il dott. Domenico Percolla è stato assegnato alla D.I.G.O.S. quale Vice Dirigente e, contestualmente, ha diretto l'Ufficio Immigrazione. In seguito è stato Dirigente della D.I.G.O.S. Sempre alla Questura di Catania il dott. Domenico Percolla ha ricoperto l'incarico di Capo di Gabinetto e quindi di Vicario. Prima di essere nominato Questore di Siracusa, il Dott. Percolla, dal giugno del 2006, ha ricoperto l'incarico di Questore di Enna.

I.Lapera1@tin.it

Scrivete all'**INFORMATORE**



RETEANTIVIOLENZA

L'INFORMATORE

di Sicilia

**GIORNALE
INDIPENDENTE
D'INFORMAZIONE**

FONDATA E DIRETTO DA IGNAZIO LA PERA

www.informatoredisicilia.eu

www.informatoredisicilia.it

[HOME](#) [CHI SIAMO](#) [PUBBLICITA'](#) [CONTATTACI](#)